

Avv. Luigi SANTANGELO
 Avv. Rosa Loreta SANTANGELO
 Avv. Saverio SANTANGELO
 Avv. Daniele DI BISCEGLIE

Studio Legale SANTANGELO

TRIBUNALE DI TRANI

-CANCELLERIA FALLIMENTARE -

***Ricorso per l'omologa della proposta di concordato minore ex art 74 del D.L.
 12.01.2019 n. 14 e succ. modif., integrato dal D.L. 17.06.2022 n. 83***

**RICHIESTA DI SOSPENSIONE DELLE PROC. N. 73/21 R.G. Es. IMM. - 98/18 R.G. Es.
 IMM. TRIB TRANI**

L'Avv. Rosa Loreta Santangelo - c.f. SNTRLR83M63B619M procuratore, difensore e domiciliataria dei sigg.ri **DI NUNNO ANNA MARIA ROSARIA** nata a Canosa di Puglia il 05.04.1967 – c.f. DNNNMR67D45B619Q **in proprio e quale titolare dell'impresa individuale Dirò di Di Nunno Rosaria** - P.I. 07217610729 [REDACTED] e **D'AULISA VINCENZO** nato a Canosa di Puglia il 06.11.1964 [REDACTED] (C.F.: DLSVCN64S06B619X, giusto mandato in calce al presente atto, tutti elett.te dom.ti presso il proprio studio sito in Canosa di Puglia alla via Varrone n.4, ove chiedono, ai sensi dell'art. 133, 134 e 176 c.p.c., che vengano inviate le notifiche e le comunicazioni via fax al n° 0883-890940, ovvero via e-mail rossellasantangelo@pec.it, espone

PREMESSO CHE:

A. Con istanza depositata in data 25.01.2024 i sigg.ri **Di Nunno Anna Maria Rosaria e D'Aulisa Vincenzo**, in ragione della situazione di sovraindebitamento che li attanagliava, si rivolgeva all'Organismo "Cittadino Indifeso" con sede in Canosa di Puglia alla Via Varrone n. 4 per richiedere la nomina del gestore della crisi da sovra indebitamento;

avvluigisantangelo@pec.it
 rossellasantangelo@pec.it
 santangelo.saverio@pec.it
 danielle.dibisceglie@pec.it

Via Varrone n. 4, Canosa di Puglia 76012 – tel./fax: 0883.890940
 santangelo-luigi@libero.it
 rossella-santangelo@libero.it
 santangelo.saverio@libero.it
 danielledibi@gmail.com

P. IVA 08563750721
 P. IVA 07170290725
 P. IVA 08013610723
 P. IVA 08412820725

C.F. SNTLGR56M14B619O
 C.F. SNTRLR83M63B619M
 C.F. SNTSVR87T01B619G
 C.F. DBSDNL91T08B619R

CELL. 347.5203456
 CELL. 320.6955299
 CELL. 393.5311783
 CELL. 328.0142438

pag. 1



Avv. Luigi SANTANGELO
 Avv. Rosa Loreta SANTANGELO
 Avv. Saverio SANTANGELO
 Avv. Daniele DI BISCEGLIE

Studio Legale SANTANGELO

- B. in ragione di tanto, in data _____ veniva designato il professionista dott. Vincenzo Sassi iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della provincia BT al n. 841/A con studio in Minervino Murge al C.so A. De Gasperi n. 50;
- C. gli istanti fornivano al nominato Professionista la documentazione richiesta, idonea a ricostruire la debitoria complessiva;
- D. a seguito dell'attività istruttoria conseguentemente compiuta, il summenzionato Gestore inviava la relazione particolareggiata, unitamente alla documentazione allegata, attestando l'attendibilità, veridicità e sostenibilità del piano dall'istante proposto;
- E. La proposta di concordato minore prevede il soddisfacimento dei creditori secondo l'ordine delle preferenze così come meglio specificato nelle seguenti tabelle:

DI NUNNO MARIA ROSARIA

Creditore	Tipo Debito	Debito rilevato	% di soddisfo	Importo offerto
Gestore della Crisi	Prededuzione	€ 5.183,47	100%	€ 5.183,47
Adivisor avv. Santangelo	Privilegiato	€ 3987,00	75%	€ 2.990,25
Rella Valeria	Priv. art. 2751 bis	€ 2.089,80	5%	€ 104,49
B.C.C. Di Spinazzola	Privilegio ipot.	€ 57.756,65 (115,516,30/2)	75%	€ 43.317,49
Agenzia Entrate Riscossione	Privilegio Chirografo	€ 40.237,24 € 2.977,23	30% 5%	€ 12.071,17 € 148,86
Comune di Canosa di Puglia	Privilegio gen.	€ 1.482,00	30%	€ 444,60
Camera di Commercio	Chirografo	€ 132,28	30%	€ 39,68
I.N.P.S.	Chirografo	5.306,98	30%	€ 1.592,09
Agenzia delle Entrate	Chirografo	€ 4.019,23	5%	€ 9,55
B.C.C. di Spinazzola	Chirografo	€ 17.953,69 (35.907,37/2)	5%	€ 897,68
Fallimento Grant S.p.A.	Chirografo	€ 21.795,44	5%	€ 1.089,77
Fase Uno s.r.l.	Chirografo	€ 7.375,72	5%	€ 368,79
D.A.T.E. s.r.l.	Chirografo	€ 3.505,26	5%	€ 175,26
Monnalisa S.p.A.	Chirografo	€ 14.287,67	5%	€ 714,38
Andrea Montelpare S.p.A.	Chirografo	€ 5.738,48	5%	€ 286,92
C.W.F. Italia s.r.l.	Chirografo	€ 11.000,00	5%	€ 550,00
Arcadia s.r.l.	Chirografo	€ 12.082,88	5%	€ 604,14
Pe' Pe' srl	Privilegio Chirografo	€ 463,48 € 754,52	5%	€ 23,17 € 37,73

avvluigisantangelo@pec.it
 rossellasantangelo@pec.it
 santangelo.saverio@pec.it
 danielle.dibisceglie@pec.it

santangelo-luigi@libero.it
 rossella-santangelo@libero.it
 santangelo.saverio@libero.it
 danielledibi@gmail.com

Via Varrone n. 4, Canosa di Puglia 76012 – tel./fax: 0883.890940
 P. IVA 08563750721
 P. IVA 07170290725
 P. IVA 08013610723
 P. IVA 08412820725

C.F. SNTLGU56M14B619O
 C.F. SNTLR83M63B619M
 C.F. SNTSVR87T01B619G
 C.F. DBSDNL91T08B619R

CELL. 347.5203456
 CELL. 320.6955299
 CELL. 393.5311783
 CELL. 328.0142438



Avv. Luigi **SANTANGELO**
 Avv. Rosa Loreta **SANTANGELO**
 Avv. Saverio **SANTANGELO**
 Avv. Daniele **DI BISCEGLIE**

Studio Legale **SANTANGELO**

Kidiliz Group Italy s.r.l.	Chirografo	€ 3.274,50	5%	€ 163,73
Marbel S.p.A.	Chirografo	€ 3.052,50	5%	€ 152,63
Safer Baby s.r.l.	Chirografo	€ 2.700,82	5%	€ 135,04
Two brothers s.r.l.	Chirografo	€ 4.083,77	5%	€ 204,19
Creaciones Paz Rodriguez S.L.	Chirografo	€ 3.945,96	5%	€ 197,30
Eureka s.r.l.	Chirografo	€ 9.000,00	5%	€ 450,00
Five s.r.l.	Chirografo	€ 1.687,46	5%	€ 84,37
Piccola Ludo s.r.l.	Chirografo	€ 836,21	5%	€ 41,81
C.P. Company s.r.l.	Chirografo	€ 2.800,00	5%	€ 140,00
Zero & Company s.r.l.	Chirografo	€ 911,34	5%	€ 45,57
Banca CREDEM	Chirografo	€ 3.285,14	5%	€ 164,26
TOTALE		€ 253.952,07		55.263,50

D'AULISA VINCENZO

Creditore	Tipo Debito	Debito rilevato	% di soddisfo	Importo offerto
Gestore della Crisi	Prededuzione	€ 4.833,67	100%	€ 4.833,67
Advisor avv. Santangelo	Privilegiato	€ 3.987,00	75%	€ 2.990,25
Agenzia delle Entrate Riscossione	Privilegio Chirografo	€ 9.921,44	50%	€ 4.960,72
		€ 2.718,66	5%	€ 135,93
Agenzia delle Entrate	Privilegio gen.	€ 4.018,31	50%	€ 2.009,16
Comune di Canosa di Puglia	Privilegio gen.	€ 15.446,74	50%	€ 7.723,37
Regione Puglia	Privilegio gen.	€ 1.309,94	50%	€ 654,97
B.C.C. di Spinazzola	Privilegio ipot.	€ 57.756,65 (115.516,30/2)	75%	€ 43.317,49
B.C.C. di Spinazzola	Chirografo	€ 17.953,69 (35.907,37/2)	5%	€ 897,68
Banca CREDEM	Chirografo	€ 8.970,51	5%	€ 448,53
TOTALE		€ 126.564,36		€ 67.971,77

F. La proposta di accordo di composizione della crisi relativa alla sig.ra **Di Nunno** prevede:

- il soddisfacimento integrale ed in prededuzione delle spese della procedura relative alle spese dell'OCC-Gestore nelle seguenti modalità: € 2.221,43 al deposito della relazione (utilizzando le somme già ricavate dalle prima



Avv. Luigi SANTANGELO
 Avv. Rosa Loreta SANTANGELO
 Avv. Saverio SANTANGELO
 Avv. Daniele DI BISCEGLIE

Studio Legale SANTANGELO

vendita dei terreni) e € 5.183,47 mediante pagamento rateale come da prospetto in calce

- il soddisfacimento degli onorari spettanti all'avv. **Santangelo Rosa Loreta** (creditore privilegiato), advisor della procedura, debito complessivo per euro € 3.987,00, riduzione dell'25% con un residuo debito da pagare pari ad euro 2.990,25 per il quale si propone un pagamento rateale come da prospetto in calce;
- la soddisfazione parziale (al 75%) del creditore ipotecario B.C.C. di Spinazzola;
- uno stralcio dell'70% ed un pagamento rateale del restante 30% per quanto concerne gli ulteriori crediti provvisti di privilegio;
- la soddisfazione di ciascun creditore chirografario nella misura del 5%.

G. Invero, la debitrice istante **Di Nunno Anna Maria Rosaria** intende sottoporre ai propri creditori una proposta così strutturata:

1. **B.C.C. DI SPINAZZOLA** (creditore ipotecario privilegiato): i coniugi Di Nunno e D'Aulisa hanno un debito, in solido tra loro, di € 115.513,30 garantito da iscrizione ipotecaria sugli immobili (appartamento e box auto) siti in Canosa di Puglia alla via Santa Lucia n. 58/60. Si ribadisce che tali immobili sono oggetto della procedura esecutiva immobiliare iscritta sub R.G.Es. 98/2018 e di altra procedura esecutiva immobiliare iscritta sub R.G.Es. 73/2021 del Tribunale di Trani e che, secondo la stima del perito incaricato dal Tribunale di Trani [REDACTED], tali immobili hanno un valore pari ad € 114.232,42. Una prudente previsione di vendita non può non considerare almeno 3 esperimenti di



Avv. Luigi SANTANGELO
 Avv. Rosa Loreta SANTANGELO
 Avv. Saverio SANTANGELO
 Avv. Daniele DI BISCEGLIE

Studio Legale SANTANGELO

vendita deserti con conseguente ribasso del bene sino a oltre il 50% (sottraendo al prezzo iniziale il 25% per ogni esperimento di vendita non andato a buon fine) e con l'ulteriore aggravio delle spese di procedura e pubblicità per ogni tentativo di vendita esperito. Nel caso di specie, ipotizzando un'aggiudicazione degli immobili al valore dell'offerta minima previsto nel terzo esperimento di vendita, si può presumere un ricavato della vendita pari ad € 48.191,80 a cui bisognerà sottrarre tutte le spese della procedura esecutiva immobiliare (compenso spettante al delegato alla vendita e spese di pubblicità delle vendite giudiziarie a carico dei creditori nella procedura esecutiva immobiliare individuale) che ammontano a circa € 10.000,00, ricavando così una somma netta pari a circa € **38.000,00** (da dividersi al 50% tra i coniugi essendo tali immobili in comproprietà) che non consentirebbe di soddisfare per intero neppure l'unico creditore ipotecario.

Gli istanti propongono invece di stralciare parzialmente il debito pagando la somma complessiva di € **86.634,98** (pari al 75% del dovuto).

Per tali ragioni, la proposta prevede, a fronte del debito di € 115.513,30 un versamento della complessiva somma di € 86.634,98 in favore della B.C.C. di Spinazzola con un versamento da parte della sig.ra Di Nunno di € 43.317,49 (quota Di Nunno, ovverosia del 50%, considerata la comproprietà dell'immobile, di Euro 86.634,98) entro l'ultimo giorno del mese successivo all'omologa di un somma pari a € 21.707,00 (utilizzando le somme derivanti dalla dismissione parziale del patrimonio immobiliare) ed un versamento rateale di € 21.610,49, (con la precisazione che il coniuge sig. D'Aulisa Vincenzo provvederà al versamento rateale dell'ulteriore importo di € 43.317,49);

avvluigisantangelo@pec.it
 rossellasantangelo@pec.it
 santangelo.saverio@pec.it
 danielle.dibisceglie@pec.it

Via Varrone n. 4, Canosa di Puglia 76012 – tel./fax: 0883.890940
 santangelo-luigi@libero.it
 rossella-santangelo@libero.it
 santangelo.saverio@libero.it
 danielledibi@gmail.com

P. IVA 08563750721
 P. IVA 07170290725
 P. IVA 08013610723
 P. IVA 08412820725
 C.F. SNTLGS56M14B619O
 C.F. SNTLR83M63B619M
 C.F. SNTSVR87T01B619G
 C.F. DBSDNL91T08B619R

CELL. 347.5203456
 CELL. 320.6955299
 CELL. 393.5311783
 CELL. 328.0142438



Avv. Luigi SANTANGELO
 Avv. Rosa Loreta SANTANGELO
 Avv. Saverio SANTANGELO
 Avv. Daniele DI BISCEGLIE

Studio Legale SANTANGELO

Si fa notare che la luce somma proposta di € 86.634,98 (1/2 DI NUNNO € 43.317,49 + 1/2 D'AULISA € 43.317,49) copre il 100% del capitale residuo pari a € 83.606,05 così come dichiarato dalla BCC sulla precisazione del credito.

2. **AGENZIA DELLE ENTRATE E RISCOSSIONE** (creditore privilegiato) debito complessivo per euro € 40.237,24, riduzione dell'70%, con un residuo debito da pagare pari ad euro 12.071,17 per il quale si propone un pagamento rateale come da prospetto in calce;
3. **AGENZIA DELLE ENTRATE** (creditore privilegiato) debito complessivo per euro € 4.019,23 riduzione del 70%, con un residuo debito da pagare pari ad euro 1.205,77 per il quale si propone un pagamento rateale come da prospetto in calce;
4. **COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA** (creditore privilegiato) debito complessivo per euro 1.482,00, riduzione del 70%, con un residuo debito da pagare pari ad euro 444,60 per il quale si propone un pagamento rateale come da prospetto in calce;
5. **I.N.P.S.** (creditore privilegiato) debito complessivo per euro 5.306,98, riduzione del 70%, con un residuo debito da pagare pari ad euro 1.592,08 per il quale si propone un pagamento come da prospetto in calce;
6. **CAMERA DI COMMERCIO DI BARI** (creditore privilegiato) debito complessivo per euro 132,28, riduzione del 70%, con un residuo debito da pagare pari ad euro 39,68 per il quale si propone un pagamento come da prospetto in calce;
7. **AGENZIA DELLE ENTRATE E RISCOSSIONE** (creditore chirografario) debito complessivo per euro € 2.977,23, riduzione del 95%, con un residuo debito



Avv. Luigi SANTANGELO
 Avv. Rosa Loreta SANTANGELO
 Avv. Saverio SANTANGELO
 Avv. Daniele DI BISCEGLIE

Studio Legale SANTANGELO

da pagare pari ad euro 148,86 per il quale si propone un pagamento rateale come da prospetto in calce;

8. **B.C.C. DI SPINAZZOLA** (creditore chirografario) debito complessivo per euro 35.907,37 coogarantito dal coniuge sig. D'AULISA. Ripartendo il debito tra i due debitori al 50% (DI NUNNO-D'AULISA) e pertanto attribuendo euro 17.953,69, riduzione del 95%, con un residuo debito da pagare pari ad euro 897,68 per il quale si propone un pagamento rateale come da prospetto in calce;
9. **BANCA CREDEM** (creditore chirografario) debito complessivo per euro 3.285,14, riduzione del 95%, con un residuo debito da pagare pari ad euro 164,26 per il quale si propone un pagamento rateale come da prospetto in calce;
10. **Fallimento n. 3/19 Grant S.p.A.** (creditore chirografario) debito complessivo per euro 21.795,44, riduzione del 95%, con un residuo debito da pagare pari ad euro 1.089,77 per il quale si propone un pagamento rateale come da prospetto in calce;
11. **Fase Uno s.r.l.** (creditore chirografario) debito complessivo per euro 7.375,72, riduzione del 95%, con un residuo debito da pagare pari ad euro 368,79 per il quale si propone un pagamento come da prospetto in calce;
12. **D.A.T.E. s.r.l.** (creditore chirografario) debito complessivo per euro 3.505,26, riduzione del 95%, con un residuo debito da pagare pari ad euro 175,26 per il quale si propone un pagamento rateale come da prospetto in calce;
13. **Monnalisa S.p.A.** (creditore chirografario) debito complessivo per euro 14.287,67, riduzione del 95%, con un residuo debito da pagare pari ad euro 714,38 per il quale si propone un pagamento rateale come da prospetto in calce;



Avv. Luigi SANTANGELO
 Avv. Rosa Loreta SANTANGELO
 Avv. Saverio SANTANGELO
 Avv. Daniele DI BISCEGLIE

Studio Legale SANTANGELO

14. **Andrea Montelpare S.p.A.** (creditore chirografario) debito complessivo per euro 5.738,48 riduzione del 95%, con un residuo debito da pagare pari ad euro 286,92 per il quale si propone un pagamento rateale come da prospetto in calce;
15. **C.W.F. Italia s.r.l.** (creditore chirografario) debito complessivo per euro 11.000,00 riduzione del 95%, con un residuo debito da pagare pari ad euro 550,00 per il quale si propone un pagamento rateale come da prospetto in calce;
16. **Arcadia s.r.l.** (creditore chirografario) debito complessivo per euro 12.088,88 riduzione del 95%, con un residuo debito da pagare pari ad euro 604,14 per il quale si propone un pagamento rateale come da prospetto in calce;
17. **Pe Pe s.r.l.** (creditore chirografario per euro 754,52 e privilegiato per euro 463,48) debito complessivo per euro 1.218,00, riduzione del 95%, con un residuo debito da pagare pari ad euro 60,90 per il quale si propone un pagamento come da prospetto in calce;
18. **Rella Valeria** (creditore chirografario) debito complessivo per euro 2.089,80 riduzione del 95%, con un residuo debito da pagare pari ad euro 104,49 per il quale si propone un pagamento rateale come da prospetto in calce;
19. **Kidiliz Group Italy s.r.l.** (creditore chirografario) debito complessivo per euro 3.274,50 riduzione del 95%, con un residuo debito da pagare pari ad euro 163,73 per il quale si propone un pagamento come da prospetto in calce;
20. **Marbel S.p.A.** (creditore chirografario) debito complessivo per euro 3.052,50 riduzione del 95%, con un residuo debito da pagare pari ad euro 152,63 per il quale si propone un pagamento come da prospetto in calce;



Avv. Luigi SANTANGELO
 Avv. Rosa Loreta SANTANGELO
 Avv. Saverio SANTANGELO
 Avv. Daniele DI BISCEGLIE

Studio Legale SANTANGELO

21. **Safer Baby s.r.l.** (creditore chirografario) debito complessivo per euro 2.700,82 riduzione del 95%, con un residuo debito da pagare pari ad euro 135,04 per il quale si propone un pagamento rateale come da prospetto in calce;
22. **Two Brothers s.r.l.** (creditore chirografario) debito complessivo per euro 4.083,77 riduzione del 95%, con un residuo debito da pagare pari ad euro 204,19 per il quale si propone un pagamento come da prospetto in calce;
23. **Creaciones Paz Rodriguez S.L.** (creditore chirografario) debito complessivo per euro 3.945,96 riduzione del 95%, con un residuo debito da pagare pari ad euro 197,30 per il quale si propone un pagamento rateale come da prospetto in calce;
24. **Eureka s.r.l.** (creditore chirografario) debito complessivo per euro 9.000,00 riduzione del 95%, con un residuo debito da pagare pari ad euro 450,00 per il quale si propone un pagamento come da prospetto in calce;
25. **Soc. Five s.r.l.** (creditore chirografario) debito complessivo per euro 1.684,46 riduzione del 95%, con un residuo debito da pagare pari ad euro 84,37 per il quale si propone un pagamento come da prospetto in calce;
26. **Piccola Ludo s.r.l.** (creditore chirografario) debito complessivo per euro 836,21 riduzione del 95%, con un residuo debito da pagare pari ad euro 41,81 per il quale si propone un pagamento come da prospetto in calce;
27. **C.P. Company** (creditore chirografario) debito complessivo per euro 2.800,00 riduzione del 95%, con un residuo debito da pagare pari ad euro 140,00 per il quale si propone un pagamento come da prospetto in calce;



Avv. Luigi SANTANGELO
 Avv. Rosa Loreta SANTANGELO
 Avv. Saverio SANTANGELO
 Avv. Daniele DI BISCEGLIE

Studio Legale SANTANGELO

28. **Zero & Company s.r.l** (creditore chirografario) debito complessivo per euro 911,34 riduzione del 95%, con un residuo debito da pagare pari ad euro 45,57 per il quale si propone un pagamento come da prospetto in calce.

H. La proposta di concordato minore relativa al sig. **D'Aulisa Vincenzo** prevede:

- il soddisfacimento integrale ed in prededuzione delle spese della procedura, relative alle spese dell'OCC-Gestore nelle seguenti modalità: € 2.071,57 al deposito della relazione (utilizzando le somme già ricavate dalle prima vendita dei terreni) e € 4.833,67 mediante pagamento rateale come da prospetto in calce,
- il soddisfacimento degli onorari spettanti all'**avv. Santangelo Rosa Loreta** (creditore privilegiato), advisor della procedura, debito complessivo per euro € 3.987,00, riduzione dell'25% con un residuo debito da pagare pari ad euro 2.990,25 per il quale si propone un pagamento rateale come da prospetto in calce;
- la soddisfazione parziale (al 75%) del creditore ipotecario B.C.C. di Spinazzola;
- uno stralcio del 50% ed un pagamento rateale del restante 50% per quanto concerne gli ulteriori crediti provvisti di privilegio;
- la soddisfazione di ciascun creditore chirografario nella misura del 5%.

I. Invero, la parte istante **D'Aulisa Vincenzo** intende sottoporre ai propri creditori una proposta così strutturata:

1. AGENZIA DELLE ENTRATE E RISCOSSIONE (creditore privilegiato)

debito complessivo per euro € 9.921,44 con riduzione del 50%, con un residuo debito da pagare pari ad euro 4.960,72 per il quale si propone un pagamento rateale come da prospetto in calce;

avvluigisantangelo@pec.it
 rossellasantangelo@pec.it
 santangelo.saverio@pec.it
 danielle.dibisceglie@pec.it

Via Varrone n. 4, Canosa di Puglia 76012 – tel./fax: 0883.890940
 santangelo-luigi@libero.it
 rossella-santangelo@libero.it
 santangelo.saverio@libero.it
 danielledibi@gmail.com

P. IVA 08563750721
 P. IVA 07170290725
 P. IVA 08013610723
 P. IVA 08412820725

C.F. SNTLGU56M14B619O
 C.F. SNTRLR83M63B619M
 C.F. SNTSVR87T01B619G
 C.F. DBSDNL91T08B619R

CELL. 347.5203456
 CELL. 320.6955299
 CELL. 393.5311783
 CELL. 328.0142438



Avv. Luigi SANTANGELO
 Avv. Rosa Loreta SANTANGELO
 Avv. Saverio SANTANGELO
 Avv. Daniele DI BISCEGLIE

Studio Legale SANTANGELO

2. COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA (creditore privilegiato) debito complessivo per euro 15.446,74, con riduzione del 50%, con un residuo debito da pagare pari ad euro 7.723,37, per il quale si propone un pagamento come da prospetto in calce;

3. AGENZIA DELLE ENTRATE (creditore privilegiato) debito complessivo per euro 4.018,31 con riduzione del 50%, con un residuo debito da pagare pari ad euro 2.009,16, per il quale si propone un pagamento rateale come da prospetto in calce;

4. REGIONE PUGLIA (creditore privilegiato) debito complessivo per euro 1.309,94, con riduzione del 50%, con un residuo debito da pagare pari ad euro 654,97, per il quale si propone un pagamento rateale come da prospetto in calce;

5. B.C.C. DI SPINAZZOLA (creditore ipotecario privilegiato): come osservato, i coniugi Di Nunno e D'Aulisa hanno un debito, in solido tra loro, di € 115.513,30 garantito da iscrizione ipotecaria sugli immobili (appartamento e box auto) siti in Canosa di Puglia alla via Santa Lucia n. 58/60. Come già precisato, gli istanti propongono di stralciare il debito pagando la somma complessiva di € 86.634,98 in favore della B.C.C. di Spinazzola con un versamento da parte della sig.ra Di Nunno di € 43.317,49 (quota Di Nunno, ovverosia del 50%, considerata la proprietà dell'immobile, di Euro 86.634,98) entro l'ultimo giorno del mese successivo all'omologa di un somma pari a € 21.707,00 (utilizzando le somme derivanti dalla dismissione parziale del patrimonio immobiliare) ed un versamento rateale di € 21.610,49, e il coniuge sig. D'Aulisa Vincenzo provvederà al



Avv. Luigi SANTANGELO
 Avv. Rosa Loreta SANTANGELO
 Avv. Saverio SANTANGELO
 Avv. Daniele DI BISCEGLIE

Studio Legale SANTANGELO

versamento rateale dell'ulteriore importo di € 43.317,49, come da prospetto in calce.

Si fa notare che la luce somma proposta di € 86.634,98 (1/2 DI NUNNO € 43.317,49 + 1/2 D'AULISA € 43.317,49) copre il 100% del capitale residuo pari a € 83.606,05 così come dichiarato dalla BCC sulla precisazione del credito.

6. AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE (creditore chirografario) debito complessivo per euro 2.718,66 con riduzione del 95%, con un residuo debito da pagare pari ad euro 135,93 per il quale si propone un pagamento come da prospetto in calce;

7. B.C.C. di Spinazzola (creditore chirografario) debito complessivo per euro 35.907,37 coogarantito dal sig. D'AULISA. Ripartendo il debito tra i due debitori al 50% (DI NUNNO-D'AULISA) e pertanto attribuendo euro 17.953,69, riduzione del 95%, con un residuo debito da pagare pari ad euro 897,68 per il quale si propone un pagamento rateale come da prospetto in calce;

8. Banca CREDEM (creditore chirografario) debito complessivo per euro 8.970,81 riduzione del 95%, con un residuo debito da pagare pari ad euro 448,53 per il quale si propone un pagamento come da prospetto in calce.

* * *

Tutto quanto sopra premesso, i sigg.ri DI NUNNO ANNA MARIA e D'AULISA VINCENZO ut supra rappresentati e difesi,

RICORRONO

all'On.le Tribunale di Trani affinché, ai sensi dell'art 74 e ss del D.L. 12.01.2019 n. 14 e succ. modif., integrato dal D.L. 17.06.2022 nl. 83, Voglia, valutata l'ammissibilità:

avvluigisantangelo@pec.it
 rossellasantangelo@pec.it
 santangelo.saverio@pec.it
 danielle.dibisceglie@pec.it

Via Varrone n. 4, Canosa di Puglia 76012 – tel./fax: 0883.890940
 santangelo-luigi@libero.it
 rossella-santangelo@libero.it
 santangelo.saverio@libero.it
 danielledibi@gmail.com

P. IVA 08563750721
 P. IVA 07170290725
 P. IVA 08013610723
 P. IVA 08412820725

C.F. SNTLGS56M14B619O
 C.F. SNTLR83M63B619M
 C.F. SNTSVR87T01B619G
 C.F. DBSDNL91T08B619R

CELL. 347.5203456
 CELL. 320.6955299
 CELL. 393.5311783
 CELL. 328.0142438



Avv. Luigi SANTANGELO
 Avv. Rosa Loreta SANTANGELO
 Avv. Saverio SANTANGELO
 Avv. Daniele DI BISCEGLIE

Studio Legale SANTANGELO

- A) dichiarare aperta la procedura e disporre la comunicazione, a cura dell'OCC, a tutti i creditori della proposta di concordato minore e del decreto;
- B) disporre la pubblicazione del decreto mediante inserimento in apposita area del sito web del tribunale o del Ministero della giustizia e nel registro delle imprese;
- C) assegnare ai creditori un termine non superiore a trenta giorni entro il quale devono fare pervenire all'OCC la dichiarazione di adesione o di mancata adesione alla proposta di concordato e le eventuali contestazioni;
- D) disporre, ai sensi dell'art 78, comma2, lettera d), che sino al momento in cui il provvedimento di omologazione diventa definitivo, non possono, sotto pena di nullità, essere iniziate o proseguite azioni esecutive individuali, né disposti sequestri conservativi né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio del debitore da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore.
- E) in particolare, i debitori istanti, chiedono espressamente che l'On.le Giudicante Voglia disporre la sospensione della procedura esecutiva **immobiliare contraddistinta dal n. 73/21 R.G. Es. pendente innanzi al Tribunale di Trani, nonché della procedura esecutiva immobiliare n. R.G. 98/18 pendente innanzi allo stesso Tribunale.**
- F) all'esito, verificati la ammissibilità giuridica e la fattibilità economica del piano, nonché il raggiungimento della percentuale di cui all'art 79 in mancanza di contestazioni, omologare il concordato minore, prevedendone le opportune forme di pubblicità e disponendo l'ordine al Conservatore che, all'estinguersi degli obblighi del piano e cioè al pagamento integrale dello stesso, vengano cancellate le iscrizioni ipotecarie gravanti sull'immobile diproprietà dell'istante;
- G) ammettere l'odierno ricorrente al beneficio dell'esdebitazione per i debiti che non

avvluigisantangelo@pec.it
 rossellasantangelo@pec.it
 santangelo.saverio@pec.it
 danieledibisceglie@pec.it

Via Varrone n. 4, Canosa di Puglia 76012 – tel./fax: 0883.890940
 santangelo-luigi@libero.it
 rossella-santangelo@libero.it
 santangelo.saverio@libero.it
 danieledibi@gmail.com

P. IVA 08563750721
 P. IVA 07170290725
 P. IVA 08013610723
 P. IVA 08412820725

C.F. SNTLGS56M14B619O
 C.F. SNTLR83M63B619M
 C.F. SNTSVR87T01B619G
 C.F. DBSDNL91T08B619R

CELL. 347.5203456
 CELL. 320.6955299
 CELL. 393.5311783
 CELL. 328.0142438

pag.
13



Avv. Luigi SANTANGELO
Avv. Rosa Loreta SANTANGELO
Avv. Saverio SANTANGELO
Avv. Daniele DI BISCEGLIE

Studio Legale SANTANGELO

saranno totalmente soddisfatti.

Si produce l'allegata documentazione.

Il sottoscritto procuratore, ai sensi e per gli effetti della normativa di legge in tema di contributo unificato di iscrizione a ruolo dei procedimenti giurisdizionali civili, penali e amministrativi, dichiara che il presente procedimento va annoverato nell'alveo dei processi per i quali sono dovuti € 98,00 a titolo di contributo unificato oltre € 27,00 per diritti di cancelleria.

Canosa di Puglia, data del deposito

Avv. Rosa Loreta Santangelo

avvluigisantangelo@pec.it
rossellasantangelo@pec.it
santangelo.saverio@pec.it
daniele.dibisceglie@pec.it

Via Varrone n. 4, Canosa di Puglia 76012 – tel./fax: 0883.890940
santangelo-luigi@libero.it
rossella-santangelo@libero.it
santangelo.saverio@libero.it
danieledibi@gmail.com

P. IVA 08563750721
P. IVA 07170290725
P. IVA 08013610723
P. IVA 08412820725

C.F. SNTLGS56M14B619O
C.F. SNTLR83M63B619M
C.F. SNTSVR87T01B619G
C.F. DBSDNL91T08B619R

CELL. 347.5203456
CELL. 320.6955299
CELL. 393.5311783
CELL. 328.0142438

pag.
14



**Associazione di Promozione Sociale Cittadino indifeso -aps- terzo
settore
Organismo Composizione della Crisi del Tribunale di TRANI**

**RELAZIONE DEL GESTORE DELLA CRISI AI SENSI DEL D.LGS.
14/2019 COME MODIFICATO DAL D.LGS. 83/2022
e D.Lgs. 17 giugno 2022 n.83**

**Connessa al ricorso per l'apertura della procedura del Concordato Minore
(ai sensi degli artt. 74 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022)**

ANNA MARIA ROSARIA DI NUNNO, nato a Canosa di Puglia il 05/04/1967 e [REDACTED]
[REDACTED], COD. FIS. **DNNNMR67D45B619Q**, professione LAVORATORE AUTONOMO
VINCENZO D'AULISA, nato a Canosa di Puglia il 06/11/1964 e [REDACTED]
[REDACTED], COD. FIS. **DLSVCN64S06B619X**, professione PROFESSIONISTA

GESTORE DELLA CRISI: Dr. SASSI VINCENZO, nato a Canosa di Puglia il 10/07/1970, cod. fis. SSSVCN70L10B619M con studio in MINERVINO MURGE (BT) CORSO A. DE GASPERI 50, telefono/fax 0883692119, PEC: vincenzosassi@odcectrani.it, iscritto all'ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI di BT al n. 841/A.



PREMESSA

Il sottoscritto Dr. SASSI VINCENZO, iscritto all'Ordine dei ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI della provincia BT al num. 841/A con studio in MINERVINO MURGE in CORSO A. DE GASPERI 50 è stato nominato con comunicazione del 31/01/2024 (allegato 1) dall'**Associazione di Promozione Sociale Cittadino indifeso -aps- terzo settore Organismo Composizione della Crisi del Tribunale di TRANI**, quale professionista incaricato di assolvere le funzioni di Gestore della crisi, ai sensi del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022, nell'ambito della procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento richiesta dalla sig.ra ANNA MARIA ROSARIA DI NUNNO, nato a Canosa di Puglia il 05/04/1967 e residente a Canosa di Puglia in VIA SANTA LUCIA 60, COD. FIS. **DNNNMR67D45B619Q**, professione LAVORATORE AUTONOMO (Debitore) e dal sig. VINCENZO D'AULISA, nato a Canosa di Puglia il 06/11/1964 e residente a Canosa di Puglia in VIA SANTA LUCIA 60, COD. FIS. **DLSVCN64S06B619X** professione PROFESSIONISTA (Debitore).

Il sottoscritto, in relazione alla nomina per l'incarico di cui sopra,

dichiara e attesta preliminarmente:

- di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 28 della l.f.;
- non è legato ai Debitori e a coloro che hanno interesse all'operazione di composizione o di liquidazione, da rapporti di natura personale o professionale tali da comprometterne l'indipendenza;
- non è in una delle situazioni previste dall'art. 2399 c.c., vale a dire: non è interdetto, inabilitato, fallito o è stato condannato ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità di esercitare uffici direttivi (condizioni previste dall'art. 2382 C.C.);
- non è coniuge, parente o affine entro il quarto grado dei Debitori o se questi è una società od un ente, non è amministratore, coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori della società o dell'ente oppure della società che la/lo controlla, di una società controllata o sottoposta a comune controllo;
- non è legato ai Debitori o alle società controllate dai Debitori o alle società che lo controllano o a quelle sottoposte al comune controllo da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza;



**Concordato Minore – ai sensi degli artt. 74 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

- non ha, neanche per il tramite di soggetti con i quali è unito in associazione professionale, prestato negli ultimi 5 anni attività di lavoro subordinato o autonomo in favore dei Debitori ovvero partecipato agli organi di amministrazione o di controllo.

Inoltre, ricorrono i presupposti di cui al D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022, e cioè:

- a) risulta essere in stato di sovraindebitamento così come definito dal comma 1 lettera c) dell'art. 2, D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022;
- b) ha fornito tutta la documentazione utile a ricostruire compiutamente la sua situazione economica e patrimoniale;
- c) non è soggetto a procedure concorsuali diverse da quella qui in esame;
- d) non ha subito, per cause a lui imputabili, provvedimenti di impugnazione o di risoluzione dell'accordo, ovvero revoca o cessazione;
- e) non è già stato esdebitato nei cinque anni precedenti la domanda e non ha già beneficiato dell'esdebitazione per due volte;
- f) non ha determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode;
- g) non risulta abbia commesso atti diretti a frodare le ragioni dei creditori.

Lo scopo del presente incarico è quello di predisporre una relazione particolareggiata ai sensi dell'art. 76 del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022 allegata alla domanda di Concordato minore formulato dal Debitore, che comprende:

- a) l'indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore nell'assumere le obbligazioni;
- b) l'esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte;
- c) l'indicazione della eventuale esistenza di atti del debitore impugnati dai creditori;
- d) la valutazione sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda, nonché sulla convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria;
- e) l'indicazione presumibile dei costi della procedura;
- f) la percentuale, le modalità e i tempi di soddisfacimento dei creditori;
- g) l'indicazione dei criteri adottati nella formazione delle classi, ove previste dalla proposta.

La proposta di Concordato Minore come formulata dai Debitori è corredata di tutta la documentazione prevista dall'art. 75 del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022; in particolare:

- il piano con i bilanci, le scritture contabili e fiscali obbligatorie, le dichiarazioni dei redditi e le dichiarazioni annuali IVA concernenti i tre anni anteriori o gli ultimi esercizi precedenti se l'attività ha avuto minor durata;
- l'elenco di tutti i beni dei Debitori e degli eventuali atti di disposizione compiuti negli ultimi cinque anni;
- una relazione aggiornata sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria;



**Concordato Minore – ai sensi degli artt. 74 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

- l'elenco di tutti i creditori, con le rispettive cause di prelazione e l'indicazione delle somme dovute. L'elenco deve contenere l'indicazione del domicilio digitale dei creditori che ne sono muniti;
- gli atti di straordinaria amministrazione di cui all'articolo 94, comma 2, compiuti negli ultimi cinque anni;
- la documentazione relativa a stipendi, pensioni, salari e altre entrate proprie e della famiglia, con l'indicazione.

Informazioni circa la situazione familiare dei Debitori

Il nucleo familiare dei proponenti è costituito da:

- Di Nunno Anna Maria Rosaria, nata a Canosa di Puglia il 05.04.1967;
- D'Aulisa Vincenzo, nato a Canosa di Puglia il 06.11.1964;
- [REDACTED].

I coniugi Di Nunno e D'Aulisa risiedono in Canosa di Puglia [REDACTED] nell'appartamento di proprietà dei debitori istanti, mentre il figlio [REDACTED] vive e risiede a Milano dove lavora presso la "[REDACTED] impiegato di 5° livello svolgendo mansioni di Specialist all'interno del gruppo "[REDACTED].

Documentazione ed atti prodotti dagli istanti

In relazione alle finalità proprie dell'incarico conferito si evidenzia che lo scrivente ha richiesto alla sig.ra Di Nunno Anna Maria Rosaria la consegna della documentazione necessaria all'espletamento dell'incarico e l'istante ha fornito la seguente documentazione:

- 1) stato di famiglia;
- 2) elenco crediti fornitori – atti giudiziari dei creditori notificati;
- 3) decreto ingiuntivo e atto di precetto soc. Five s.r.l.;
- 4) contratto di mutuo B.C.C. di Spinazzola del 17.02.2012;
- 5) documento di sintesi contratto di mutuo B.C.C. di Spinazzola del 17.02.2012;
- 6) contratto di mutuo chirografario B.C.C. di Spinazzola del 10.06.2014;
- 7) visura storica ditta DIRO' DI DI NUNNO ROSARIA;
- 8) Modello IVA 2020;
- 9) Modello IVA 2021;
- 10) Modello IVA 2022;
- 11) Modello IVA 2023;
- 12) Modello IVA 2024;
- 13) atto di precetto e atto di pignoramento mutuo fondiario B.C.C. di Spinazzola;
- 14) precetto mutuo chirografario del 10.06.2014 B.C.C. di Spinazzola;



**Concordato Minore – ai sensi degli artt. 74 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

- 15) prospetto complessivo debiti;
- 16) registro IVA 2021;
- 17) registro IVA 2022;
- 18) registro IVA 2023;
- 19) UNICO 2021;
- 20) UNICO 2022;
- 21) UNICO 2023;
- 22) relazione peritale immobili oggetto di esec. immob. R.G. 73/2021 Tribunale di Trani ed allegati;
- 23) provvedimento di conversione pignoramento immobiliare R.G.98/2018 Tribunale di Trani;
- 24) spese utenze.
- 25) contratto di affitto d'azienda;
- 26) certificato carichi pendenti e casellario giudiziale;
- 26) carta d'identità Di Nunno Anna Maria Rosaria;
- 27) visura per soggetto catasto fabbricati;
- 28) visura per soggetto catasto dei terreni.
- 29) atto di pignoramento immobiliare.
- 30) file budget mensile;
- 31) perizia di stima nuda proprietà terreni agricoli.
- 32) modello UNICO 2011, 2014, 2015;
- 33) contratto preliminare vendita terreni e copia assegno circolare;
- 34) proposta d'acquisto terreni;
- 35) contratto di lavoro [REDACTED];
- 36) fattura pro forma avv. Santangelo.
- 37) scrittura privata proroga contratto di fitto d'azienda.

Lo scrivente ha richiesto al sig. D'Aulisa Vincenzo la consegna della documentazione necessaria all'espletamento dell'incarico ed il medesimo ha depositato la seguente documentazione:

- 1) Mod. UNICO 2011;
- 2) Mod. UNICO 2012;
- 3) Mod. UNICO 2013;
- 4) Mod. UNICO 2014;
- 5) Mod. UNICO 2019;
- 6) Mod. UNICO 2020;
- 6) Mod. UNICO 2021;



**Concordato Minore – ai sensi degli artt. 74 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

- 7) Mod. UNICO 2022;
- 8) Mod. UNICO 2023;
- 9) atto di vendita terreno del 29.01.2019;
- 10) perizia di stima immobili siti in Canosa di Puglia alla via Giotto n. 3;
- 11) perizia di stima immobili siti in Canosa di Puglia alla via Giotto n. 11;
- 12) autocertificazione valore immobili siti in Rodi Garganico;
- 13) mandato agenzia immobiliare per la vendita degli immobili di via Giotto n. 3 - anno 2016;
- 14) mandato agenzia immobiliare per la vendita degli immobili di via Giotto n. 3 - anno 2019;
- 15) documentazione medica D'Aulisa Vincenzo;
- 16) fattura pro forma avv. Santangelo;
- 17) rendiconto Banca FINECO;
- 18) contratto di lavoro [REDACTED];
- 19) referti interventi D'Aulisa Vincenzo.

Sono stati eseguiti a nome della sig.ra Di Nunno Anna Maria Rosaria e del sig. D'Aulisa Vincenzo i seguenti accessi e/o ispezioni, giusta autorizzazione ex art. 15, comma 10, della Legge 3/2012 resa dal Presidente del Tribunale di Trani con decreto nr.6/24 del 16.02.2024 all'OCC: istanza accesso banche dati I.N.P.S., istanza di accesso banche dati Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale Puglia, istanza di accesso banche dati Agenzia delle Entrate Riscossione, istanza accesso banche dati I.N.A.I.L., istanza accesso banche dati Camera di Commercio di Bari, istanza accesso debiti tributari accertati e accertamenti pendenti Agenzia delle Entrate, Comune di Canosa di Puglia, Regione Puglia, istanza accesso banche dati CRIF.

REQUISITO SOGGETTIVO E INDIVIDUAZIONE DELL'ISTITUTO GIURIDICO APPLICABILE

Giova premettere che la ricorrente sig.ra DI NUNNO ANNA MARIA ROSARIA risulta attualmente iscritta nel registro delle imprese di Bari a far data dal 17.10.2022 con codice di attività ateco ricerche di mercato e sondaggi di opinione. In precedenza la stessa sig.ra Di Nunno è stata titolare dell'attività DIRO' DI DI NUNNO ROSARIA intrapresa in data 08.02.2012 e cessata in data 30.11.2021 dopo aver ceduto in fitto l'azienda con contratto (allegato 59) sottoscritto il 27/05/2021 a favore della società [REDACTED] e le obbligazioni da essa inadempite sono state assunte nello svolgimento di questa attività. La proposta di concordato sarà supportata anche dall'apporto di finanza esterna da parte del figlio [REDACTED]



**Concordato Minore – ai sensi degli artt. 74 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Alla stregua della documentazione prodotta ed esaminata, lo scrivente ha verificato come la ricorrente presenti, in effetti, i requisiti dimensionali che non eccedono i limiti di cui all'art. 2, c. 1, lett. d), nn. 1),2) e 3), CCII.

Ciò premesso, sussistono, in capo alla ricorrente le condizioni soggettive necessarie per l'accesso alla procedura di concordato minore ai sensi degli artt. 74 ss. CCII, trattandosi di debitore, diverso dal consumatore, in stato di sovraindebitamento, con requisiti dimensionali che non superano i limiti di cui all'art. 2, c. 1, lett. d), nn. 1), 2) e 3), CCII e con la previsione di apporto di risorse esterne.

Altresì per il sig. D'AULISA VINCENZO risulta attualmente svolgere la professione di Ragioniere Commercialista regolarmente iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Trani.. Alla stregua della documentazione prodotta, dallo stesso D'AULISA, ed esaminata, lo scrivente ha verificato come Il ricorrente presenti, in effetti, i requisiti dimensionali che non eccedono i limiti di cui all'art. 2, c. 1, lett. d), nn. 1),2) e 3), CCII.

Ciò premesso, sussistono, in capo alla ricorrente le condizioni soggettive necessarie per l'accesso alla procedura di concordato minore ai sensi degli artt. 74 ss. CCII, trattandosi di debitore, diverso dal consumatore, in stato di sovraindebitamento, con requisiti dimensionali che non superano i limiti di cui all'art. 2, c. 1, lett. d), nn. 1), 2) e 3), CCII.

ASSENZA DI CAUSE OSTATIVE

Lo scrivente ha verificato, nei termini di seguito indicati, che non ricorrano le cause ostative di cui all'art. 77 CCII.

Ciò premesso,Lo scrivente osserva come i ricorrenti abbiano prodotto la documentazione prescritta ai sensi degli art. 39 e 75 CCII e, più in generale, come la documentazione versata abbia consentito di ricostruire la situazione economica e patrimoniale dei ricorrenti.

Non consta all'OCC che i ricorrenti abbiano beneficiato dell'esdebitazione per due volte e nemmeno nei cinque anni precedenti la domanda, come non costa che abbiano commesso atti diretti a frodare le ragioni dei creditori.

PRESUPPOSTO OGGETTIVO

Lo scrivente ha, inoltre, verificato che il debitore si trova in stato di sovraindebitamento come definito dall'art. 2, comma 1, lett. a) CCII.

ATTI DIRETTI A FRODARE LE RAGIONI DEI CREDITORI

Il gestore della crisi, sulla base delle verifiche, svolte ritiene che non sussistano atti diretti a frodare le ragioni dei creditori.



ESPOSIZIONE DELLA SITUAZIONE DEL DEBITORE

Sono state fornite dai Debitori le informazioni necessarie a redigere una accurata relazione sulla situazione debitoria, patrimoniale e finanziaria, in maniera tale da permettere sia all'Organo giudicante che a tutti i creditori coinvolti di poter decidere sull'accoglimento o meno della presente proposta, con piena cognizione di causa.

Le informazioni fornite dal Debitore sono di seguito riassunte.

INDICAZIONE DELLE CAUSE DELL'INDEBITAMENTO E DELLA DILIGENZA IMPIEGATA DAL DEBITORE NELL'ASSUMERE VOLONTARIAMENTE LE OBBLIGAZIONI (AI SENSI DELL'ART.9 COMMA 3-BIS.1. LETTERA A) COMMA LEGGE N.176/2020)

Ai sensi del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022 per sovraindebitamento si intende: *“lo stato di crisi o di insolvenza del consumatore, del professionista, dell'imprenditore minore, dell'imprenditore agricolo, delle start-up innovative di cui al decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, e di ogni altro debitore non assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza”*.

Di seguito si forniscono dettagliate informazioni circa l'attuale stato di indebitamento dei Debitori e la sua evoluzione storica, di modo tale da fornire all'Organo giudicante tutti gli elementi utili ad una quanto più accurata possibile valutazione dello stato di sovra-indebitamento in essere.

La sig.ra Di Nunno Anna Maria Rosaria ed il sig. D'Aulisa Vincenzo sono coniugati dal 1993.

La Sig.ra Di Nunno, nel tentativo di contribuire fattivamente alla situazione economica familiare, ha avviato nel 2012 un'attività di vendita al dettaglio di abbigliamento e calzature per bambini denominata “DIRO' DI DI NUNNO ROSARIA” con sede in Canosa di Puglia [REDACTED] (P.I. 07217610729). Nell'occasione è stato necessario stipulare un mutuo per l'acquisto dell'attività e l'allestimento del negozio. Difatti, in data 17.02.2012 i coniugi istanti hanno contratto con la “Banca di credito cooperativo di Spinazzola – Società cooperativa”, in solido tra loro, un mutuo ipotecario dell'importo di € 130.000,00 con iscrizione ipotecaria di primo grado sull'appartamento in comproprietà sito in Canosa di Puglia alla via Santa Lucia n. 60 e sul box pertinenziale, da estinguersi nel termine massimo di 15 anni con pagamento di rate mensili posticipate, a tasso variabile, inizialmente pari ad € 964,55 mensili.

Purtroppo l'attività intrapresa della sig.ra Di Nunno, soprattutto a causa della sua scarsa esperienza nel settore, non ha condotto agli obiettivi preventivati. L'istante ha dichiarato che gli agenti di commercio che



**Concordato Minore – ai sensi degli artt. 74 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

rappresentavano i marchi venduti nel negozio le hanno imposto, sin dal principio, l'acquisto di grossi quantitativi di merce e per tale motivo si è ritrovata, ad ogni fine stagione, con numerosa merce invenduta in magazzino. Gli ingenti costi per l'acquisto della merce, oltre alle ulteriori spese di gestione del negozio, hanno costretto la sig.ra Di Nunno a svendere la merce a "stock" pur di ottenere liquidità e non accumulare merce in magazzino. Tuttavia, la vendita a stock di fine stagione è risultata insufficiente per far fronte agli innumerevoli pagamenti, sicché la sig.ra di Nunno ha richiesto ulteriori finanziamenti oltre al sostegno economico dei propri familiari.

A ciò si aggiunga che nel corso degli anni vi sono state ulteriori circostanze che hanno contribuito negativamente alla gestione dell'attività commerciale. L'istante ha infatti dichiarato altresì che due negozi non molto distanti dal suo, che vendevano merce del tutto simile a quella venduta nel suo negozio, hanno cessato l'attività in momenti diversi, liquidando merce con sconti fuori stagione fino al 70% e che tale scontistica ha attratto tutta la sua clientela abituale mettendo in seria difficoltà la sua attività.

In data 10.06.2014 la "Banca di credito cooperativo di Spinazzola – Società cooperativa" ha concesso alla ditta individuale "DIRO' di Di Nunno Anna Maria Rosaria" un ulteriore finanziamento, chirografario, dell'importo di € 50.000,00, da estinguersi nel termine massimo di 66 mesi con pagamento di rate mensili pari ad € 1.028,69. A fronte di tale finanziamento è stata rilasciata dal sig. D'Aulisa Vincenzo la garanzia di tipo "avalli su effetti finanziari o di smobilizzo" (effetto cambiario con scadenza a vista) dell'importo di € 75.000,00.

In data 10.10.2016 la Banca CREDEM ha concesso al sig. D'Aulisa Vincenzo un mutuo chirografario dell'importo di € 12.000,00 da restituirsì in 13 mesi.

Dal 2017 è divenuto difficoltoso per i coniugi continuare a sostenere il pagamento regolare dei finanziamenti e, pertanto, su richiesta della sig.ra Di Nunno in data 27.04.2017 è stata deliberata la sospensione del mutuo chirografario di n. 12 rate, con conseguente proroga della scadenza del mutuo.

Nonostante sia stata concessa dalla banca la moratoria richiesta, al momento di recuperare il pagamento delle rate sospese i coniugi Di Nunno e D'Aulisa, perdurando lo stato di grave difficoltà, non sono riusciti a sostenere il pagamento delle rate del piano di rientro.

L'emergenza epidemiologica, poi, ha dato "il colpo di grazia" all'attività, già in difficoltà della sig.ra Di Nunno. La debitrice ha dichiarato di aver anche tentato di sopperire alle mancate vendite nel periodo del lockdown attivando le vendite "on-line", tuttavia con scarsi risultati.

Non può inoltre non tenersi conto delle spiacevoli vicissitudini familiari occorse ai coniugi istanti, tra le quali due interventi chirurgici subiti dal sig. Vincenzo D'Aulisa (il primo [REDACTED] il secondo [REDACTED]), nonché l'intervento di [REDACTED], [REDACTED]. Per assistere il coniuge ed il figlio, nei rispettivi periodi di degenza ospedaliera e riabilitazione, la sig.ra di Nunno non ha potuto gestire direttamente ed al meglio la propria attività per



**Concordato Minore – ai sensi degli artt. 74 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

lunghi periodi e il fatturato non le ha consentito di pagare i precedenti debiti e di rispettare le scadenze e le spese correnti.

In data 27.05.2021 la sig.ra Di Nunno ha affittato alla " [REDACTED] la propria azienda commerciale innanzi indicata, per un anno, prorogato di ulteriori cinque anni, al canone annuo di complessivi Euro 10.800,00 da pagarsi in rate mensili anticipate dell'importo di Euro 900,00 ciascuna.

Alla luce dello svolgimento dei fatti in narrazione, la situazione da sovraindebitamento, oggetto della presente proposta, non appare, pertanto, riconducibile a qualsivoglia comportamento imprudente messo in atto dai Sig.ri Di Nunno e D'Aulisa, bensì a difficoltà lavorative, economiche e di salute che hanno colpito entrambi i coniugi, indipendenti dalla volontà degli stessi e riconducibili ad eventi non prevedibili.

Riguardo alla diligenza nell'adempire alle proprie obbligazioni, è importante rilevare come l'esposizione debitoria non è derivata da sprechi di risorse, ma piuttosto da una errata valutazione dei rischi aziendali, non essendo la causa da attribuire ad operazioni anomale e tendenti a distrarre liquidità.

Gli istanti non hanno assunto obbligazioni senza la ragionevole prospettiva di poterle onorare ed hanno adempiuto a tutte le obbligazioni assunte fintanto è stato possibile. Nello specifico, sino al 2017 i signori Di Nunno e D'Aulisa hanno provveduto a pagare regolarmente le rate del mutuo, ed anche successivamente, nonostante le enormi difficoltà, hanno tentato di porre rimedio ai debiti cumulati, senza però riuscire a farvi fronte.

Ulteriore argomentazione a sostegno della volontà dei coniugi di mettersi in regola con le posizioni debitorie createsi in capo a loro, è la circostanza che successivamente gli stessi hanno provveduto al pagamento tramite "rottamazione" di una serie di cartelle di pagamento emesse dall'Agenzia delle Entrate. Si ritiene, inoltre, di dover tener conto dell'incontrovertibile constatazione secondo cui i debiti accumulati dagli istanti sono strettamente legati alle esigenze primarie di vita (ad esempio il pagamento del mutuo) ed all'attività intrapresa dalla Sig.ra Di Nunno nel tentativo di contribuire alle sorti della famiglia con un'attività lavorativa in proprio.

In ultimo occorre anche considerare che il sig. D'Aulisa, nel tentativo di porre rimedio alla situazione di sovraindebitamento propria e del proprio nucleo familiare, ha più volte conferito incarico di vendita a locali agenzie immobiliari per la vendita degli immobili di sua proprietà senza tuttavia riuscire a concretizzare le vendite.

A tal proposito si fornisce innanzitutto l'elenco dei Creditori con le rispettive somme spettanti.

ELENCO DEI CREDITORI CON INDICAZIONE DELLE SOMME DOVUTE

Nel presente paragrafo si riporta l'elenco dettagliato dei creditori.

Il totale complessivo della situazione debitoria in capo alla sig.ra **Di Nunno Anna Maria Rosaria**, salvo aggiornamenti o precisazioni, è pari a € 253.952,07 così suddivisa:

Pag. 10 di 54



**Concordato Minore – ai sensi degli artt. 74 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Creditore	Titolo	Importo
Gestore della crisi Dott. Vincenzo Sassi	Predeuzione	€ 5.428,82
Avv. Santangelo Rosa Loreta	Privilegio	€ 3.987,00
B.C.C. di Spinazzola (mutuo intestato al 50% con il coniuge totale euro 115,516,30: 2 = euro 57.756,65)	Ipotecario/ Privilegio	€ 57.756,65
Agenzia delle Entrate e Riscossione	Privilegio	€ 40.237,24
	Chirografo	€ 2.977,23
Agenzia delle Entrate	Privilegio	€ 4.019,23
Comune di Canosa di Puglia	Privilegio	€ 1.482,00
Camera di Commercio di Bari	Privilegio	€ 132,28
I.N.P.S.	Privilegio	€ 5.306,98
B.C.C. di Spinazzola (finanziamento intestato al 50% con il coniuge totale euro 35907,37 : 2 = euro 17953,69)	Chirografo	€ 17.953,69
Banca Credem	Chirografo	€ 3.285,14
Fallimento n. 3/19 Grant S.p.A.	Chirografo	€ 21.795,44
Fase Uno s.r.l.	Chirografo	€ 7.375,72
D.A.T.E. s.r.l.	Chirografo	€ 3.505,26
Monnalisa S.p.A.	Chirografo	€ 14.287,67
Andrea Montelpare S.p.A.	Chirografo	€ 5.738,48
C.W.F. Italia s.r.l.	Chirografo	€ 11.000,00
Arcadia s.r.l.	Chirografo	€ 12.082,88
Pe Pe s.r.l.	Privilegio	€ 463,48
	Chirografo	€ 754,52



**Concordato Minore – ai sensi degli artt. 74 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Rella Valeria	Chirografo	€ 2.089,80
Kidiliz Group Italy s.r.l.	Chirografo	€ 3.274,50
Marbel S.p.A.	Chirografo	€ 3.052,50
Safer Baby s.r.l.	Chirografo	€ 2.700,82
Two brothers s.r.l.	Chirografo	€ 4.083,77
Creaciones Paz Rodriguez S.L.	Chirografo	€ 3.945,96
Eureka s.r.l.	Chirografo	€ 9.000,00
Soc. Five s.r.l.	Chirografo	€ 1.687,46
Piccola Ludo s.r.l.	Chirografo	€ 836,21
C.P. Company s.r.l.	Chirografo	€ 2.800,00
Zero & Company s.r.l.	Chirografo	€ 911,34
TOTALE DEBITI		€ 253.952,07

Il totale complessivo della situazione debitoria in capo al sig. D'Aulisa Vincenzo, salvo aggiornamenti o precisazioni, è pari a € 126.564,36 così suddivisa:

Creditore	Titolo	Importo
Gestore della crisi Dott. Vincenzo Sassi	Prededuzione	€ 4.481,42
Avv. Santangelo Rosa Loreta	Privilegio	€ 3.987,00
Agenzia delle Entrate e Riscossione	Privilegio	€ 9.921,44
	Chirografo	€ 2.718,66
Agenzia delle Entrate	Privilegio	€ 4.018,31
Comune di Canosa di Puglia	Privilegio	€ 15.446,74
Regione Puglia	Privilegio	€ 1.309,94
B.C.C. di Spinazzola (mutuo intestato al 50% con il coniuge totale euro	Privilegio	€ 57.756,65



**Concordato Minore – ai sensi degli artt. 74 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

115,516,30: 2 = euro 57.756,65)		
B.C.C. di Spinazzola (finanziamento intestato al 50% con il coniuge totale euro 35907,37 : 2 = euro 17953,69	Chirografo	€ 17.953,69 (garante)
Banca CREDEM	Chirografo	€ 8.970,51
TOTALE DEBITI		€ 126.564,36

INDICAZIONE DELLA EVENTUALE ESISTENZA DI ATTI DEL DEBITORE IMPUGNATI DAI CREDITORI

Il gestore della crisi ha verificato che non siano pendenti procedimenti di impugnazione di atti del debitore promossi dai creditori, che potrebbero essi stessi connotare un comportamento fraudolento.

INFORMAZIONI ECONOMICO PATRIMONIALI

Di seguito vengono fornite le informazioni dettagliate relative al patrimonio, rispettivamente immobiliare e mobiliare, in possesso dei Debitori al momento della stipula del presente piano, secondo valori di stima fondati sul presumibile valore di realizzo, tenendo conto delle caratteristiche intrinseche dei beni nonché delle attuali condizioni di mercato.

Situazione proprietà immobiliari

La sig.ra **Di Nunno Anna Maria Rosaria** è titolare di:

- ½ della proprietà di un **appartamento** sito nel Comune di Canosa di Puglia alla via Santa Lucia n. 60, piano 4 interno 6, censito in catasto al foglio 40, particella 8, sub 21, Cat. A/2, Classe 2, Consistenza 5,5 vani, superficie catastale 125 mq, Rendita euro 454,48;
- ½ della proprietà di un **box auto** sito nel Comune di Canosa di Puglia alla via Santa Lucia n. 58, piano T interno 1, censito in catasto al foglio 40, particella 8, sub 7, Cat. C/2, Classe 6, Consistenza 15 mq, superficie catastale 16 mq, Rendita € 36,41;
- nuda proprietà per 1/1 di un **terreno** sito nel Comune di Canosa di Puglia, censito in catasto al foglio 26, particella 36, vigneto classe 1, superficie 09 are 30 centiare, reddito dominicale 13,69, agrario 7,68;
- nuda proprietà per 1/1 di un **terreno** sito nel Comune di Canosa di Puglia, censito in catasto al foglio 26, particella 182, vigneto classe 2, superficie 37 are 69 centiare, reddito dominicale 39,90, agrario 23,36;



**Concordato Minore – ai sensi degli artt. 74 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

- nuda proprietà per 1/1 di un **terreno** sito nel Comune di Canosa di Puglia, censito in catasto al foglio 26, particella 187, vigneto classe 1, superficie 19 are 40 centiare, reddito dominicale 28,55, agrario 16,03;
- nuda proprietà per 1/1 di un **terreno** sito nel Comune di Canosa di Puglia, censito in catasto al foglio 26, particella 188, vigneto classe 1, superficie 16 are 21 centiare, reddito dominicale 23,86, agrario 13,39;
- nuda proprietà per 1/1 di un **terreno** sito nel Comune di Canosa di Puglia, censito in catasto al foglio 83, particella 401, vigneto classe 1, superficie 00 are 11 centiare, reddito dominicale 0,16, agrario 0,09.
- **ditta individuale** “Dirò di Di Nunno Rosaria” con sede in Canosa di Puglia alla via Imbriani n. 40 con immobilizzazioni materiali quasi del tutto ammortizzate.

Dalle indagini espletate non è stata riscontrata l'esistenza di ulteriori diritti reali su beni immobili o su beni mobili registrati ad eccezione di quelli innanzi indicati.

Gli immobili siti in Canosa di Puglia alla via Santa Lucia n. 58/60 (censito in catasto al foglio 40, particella 8, sub 21, e sub 7) oggetto della procedura esecutiva immobiliare r.g.e 73/2021, secondo la stima del perito incaricato dal Tribunale di Trani Arch. [REDACTED] (allegato 89), hanno un valore pari ad € 114.232,42. Occorre nondimeno considerare che gli ultimi andamenti delle vendite giudiziarie immobiliari presso i Tribunali italiani evidenziano un'estrema difficoltà di realizzazione, sia in termini temporali che di valori di realizzo rispetto al valore originariamente periziato, dei crediti vantati nei confronti dei debitori, sottoposti, come nel caso di specie, a procedura esecutiva immobiliare.

Una prudente previsione di vendita non può non considerare almeno 3 esperimenti di vendita deserti con conseguente ribasso del bene sino ad oltre il 50% (sottraendo al prezzo iniziale il 25% per ogni esperimento di vendita non andato a buon fine) e con l'ulteriore aggravio delle spese di procedura e pubblicità per ogni tentativo di vendita esperito, *non è certo che il prezzo ricavabile dalla vendita possa coincidere con la suddetta valutazione, dovendo una prudente previsione di vendita, anche considerare il meccanismo di aggiudicazione con la riduzione del 25% del prezzo di stima, tenendo conto di una probabile ipotesi di aggiudicazione almeno dopo 3/4 esperimenti di asta, con conseguente ribasso del prezzo per oltre la metà e con ulteriore aggravio delle spese di procedura e pubblicità per ogni esperimento di gara compiuta*” (Tribunale di Trani, R.G.V.G. 3095/2018).

Nel caso di specie, ipotizzando un'aggiudicazione degli immobili oggetto di procedura esecutiva al valore dell'offerta minima previsto nel terzo esperimento di vendita, si può presumere un ricavato della vendita pari ad € 48.191,80 a cui bisognerà sottrarre tutte le spese della procedura esecutiva immobiliare (compenso spettante al delegato alla vendita e spese di pubblicità delle vendite giudiziarie a carico dei creditori nella procedura esecutiva immobiliare individuale) che ammontano a circa € 10.000,00, ricavando così una somma netta pari a circa **€ 38.000,00** (da dividersi al 50% tra i coniugi essendo tali immobili in comproprietà) che non consentirebbe di soddisfare per intero neppure l'unico creditore ipotecario Banca di credito cooperativo di Spinazzola società cooperativa.



**Concordato Minore – ai sensi degli artt. 74 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Il valore della nuda proprietà dei terreni siti nel Comune di Canosa i Puglia, giusta perizia prodotta dagli istanti a firma del geom. [REDACTED], (allegato 66) iscritto al Collegio Geometri della Provincia di Barletta Andria Trani al n. 226, è stata stimata in € 28.369,125 che comprendevano anche i terreni già venduti in data 29.09.2022 al foglio 83 part. 7 e 242.

Anche in questo caso, ipotizzando un’aggiudicazione degli immobili al valore dell’offerta minima previsto nel terzo esperimento di vendita, si può presumere un ricavato della vendita pari ad € 11.968,22 a cui bisognerà sottrarre tutte le spese della procedura esecutiva immobiliare che ammontano a circa € 10.000,00, ricavando così una somma netta pari a circa **€ 2.000,00**.

Dunque, il valore complessivo di liquidazione dei beni suindicati, afferenti alla sig.ra Di Nunno, può presumibilmente stimarsi in **€ 21.000,00** (€ 19.000,00 + € 2.000,00).

Si rileva che con contratto di compravendita (allegato 90) del 29.09.2022 la sig.ra Di Nunno Anna Maria Rosaria (nuda proprietaria) e la sig.ra [REDACTED] (usufruttuaria) hanno venduto al sig. [REDACTED] (C.F. DNNLNS75T26B619Y) la piena proprietà dell'appezzamento di terreno posto nel Comune di Canosa di Puglia riportato al catasto terreni al Foglio 83, particelle 7 e 242 al prezzo complessivo di **€ 6.000,00**, di cui € 2.000,00 a mezzo assegno circolare già versato in data 28/04/2022 con la sottoscrizione del preliminare ed € 4.000,00 in sede di stipula dell'atto di trasferimento. Detta somma verrà resa disponibile nel piano per la soddisfazione dei creditori.

Inoltre, con contratto preliminare (allegato 62) del 23.05.2022 il sig. [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED]) ha promesso di acquistare l'appezzamento di terreno posto nel Comune di Canosa di Puglia riportato al catasto terreni al Foglio 26, particelle 36, 182, 187, 188, 40 al prezzo di **€ 20.000,00** da corrispondersi al momento della stipula del rogito notarile. Anche detta somma verrà resa disponibile a soddisfo dei creditori.

Dalle suddette valutazioni emerge che i contratti preliminari di vendita dei terreni appaiono convenienti, in quanto il prezzo netto di realizzo stimato alla terza asta è pari a € 2.000,00, a fronte di un corrispettivo pattuito di euro 26.000,00.

RIEPILOGO PROPRIETA' SIG.RA DI NUNNO ANNA MARIA ROSARIA										
Categoria Catastale	Diritto sull'immobile	% del diritto sull'immobile	Valore di Stima	Valore di realizzo	Comune (ITA)	Indirizzo	Foglio	Particella	Sub	Consistenza (Vanl, metri quadri, metri cubi, ha)
A2	Proprietà	50,00%	114.232,42	19.000,00	CANOSA DI PUGLIA	VIA SANTA LUCIA 60	40	8	21	125 mq
C2	Proprietà	50,00%			CANOSA DI PUGLIA	VIA SANTA LUCIA 58	40	8	7	16 mq
Terreno Agricolo cat. T	nuda proprietà	100,00%	22.000,00	2.000,00	CANOSA DI PUGLIA		26	36		Ha 00.09.30
Terreno Agricolo cat. T	nuda proprietà	100,00%			CANOSA DI PUGLIA		26	182		Ha 00.37.69
Terreno Agricolo cat. T	nuda proprietà	100,00%			CANOSA DI PUGLIA		26	187		Ha 00.19.40
Terreno Agricolo cat. T	nuda proprietà	100,00%			CANOSA DI PUGLIA		26	188		Ha 00.16.21
Terreno Agricolo cat. T	nuda proprietà	100,00%			CANOSA DI PUGLIA		26	401		Ha 00.19.80
Terreno Agricolo cat. T	nuda proprietà	100,00%			CANOSA DI PUGLIA		26			
TOTALE PRESUMIBILE VALORE DI REALIZZO				21.000,00						



**Concordato Minore – ai sensi degli artt. 74 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Il sig. **D'Aulisa Vincenzo** è titolare di:

- proprietà per 1/2 (con Di Nunno Anna Maria, C.F. DNNNMR67D45B619Q, nata a Canosa Di Puglia il 05/04/1967) di immobile sito in Canosa di Puglia alla via Santa Lucia n. 60 Interno 6 Piano 4 (censito in catasto al Foglio 40, Particella 8, Subalterno 21, Rendita: Euro 454,48 Categoria A/2c), Classe 2, Consistenza 5,5 vani, superficie Totale: 125 m2 Totale escluse aree scoperte: 118 m2);
- proprietà per 1/2 (con Di Nunno Anna Maria C.F. DNNNMR67D45B619Q nata a Canosa di Puglia il 05/04/1967) di immobile sito in Canosa di Puglia alla via Santa Lucia n. 58 Interno 1 Piano T (censito in catasto al Foglio 40, Particella 8, Subalterno 7, Rendita: Euro 36,41 Categoria C/2b, Classe 6, Consistenza 15 m2 superficie Totale: 16 m2);
- proprietà per 1/2 (con [REDACTED], nato a Canosa di Puglia il 18/05/1963) di immobile sito in Canosa di Puglia al Vico Giotto n. 3 Piano T (censito in catasto al Foglio 88, Particella 492, Subalterno 17, Rendita: Euro 50,61 Categoria A/4a, Classe 4, Consistenza 1 vani, superficie Totale: 36 m2);
- proprietà per 1/1 di immobile sito in Canosa di Puglia al Vico Giotto n. 3 Piano 2 (censito in catasto al Foglio 88, Particella 3137, Subalterno 6 e Foglio 88, Particella 492, Subalterno 20, Rendita: Euro 495,80 Categoria A/2c), Classe 2, Consistenza 6 vani, superficie Totale: 135 m2);
- Proprietà per 1/1 di immobile sito in Canosa di Puglia al Vico Giotto n. 3 Piano 3 (censito in catasto al Foglio 88, Particella 3137, Subalterno 7 e Foglio 88, Particella 492, Subalterno 21, Rendita: Euro 22,72 Categoria C/2b), Classe 7, Consistenza 8 m2, superficie Totale: 10 m);
- proprietà per 1/1 di immobile sito in Canosa di Puglia al Vico Giotto n. 3 Piano 3 (censito in catasto al Foglio 88, Particella 492, Subalterno 22 e Foglio 88, Particella 3137, Subalterno 8, Rendita: Euro 36,93 Categoria C/2b), Classe 7, Consistenza 13 m2, superficie Totale: 17 m2);
- proprietà per 1/1 di immobile sito in Canosa di Puglia al Vico Giotto n. 11 Piano T (censito in catasto al Foglio 88 Particella 492 Subalterno 4, Rendita: Euro 43,38 Categoria A/4a, Classe 3, Consistenza 1 vani, superficie Totale: 36 m2);
- proprietà per ½ di immobile sito in Rodi Garganico alla Traversa II di Piazza Petrucci n. A2, Scala B. piano 2 (censito in catasto al Foglio 7, particella 813, sub 38, Rendita: Euro 247,90, Categoria A/3, Classe 3, Consistenza 3 vani, superficie totale: 57 m2);
- proprietà per ½ di immobile sito in Rodi Garganico alla via Michele Cibelli n. SN, Interno 40, Piano S1 (censito in catasto al Foglio 7, Particella 815, subalterno 34, Rendita: Euro: 73,75, Categoria C/6, Classe 3, Consistenza 17 m2, superficie totale: 19 m2).
- proprietà autovettura Citroen C4 targata ER465YY.

Dalle indagini espletate non è stata riscontrata l'esistenza di ulteriori diritti reali su beni immobili o su beni mobili registrati ad eccezione di quelli innanzi indicati.



**Concordato Minore – ai sensi degli artt. 74 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Gli immobili siti in Canosa di Puglia alla via Santa Lucia n. 58/60 (appartamento e box auto), oggetto della procedura esecutiva immobiliare r.g.e 73/2021, secondo la stima del perito incaricato dal Tribunale di Trani Arch. [REDACTED] (allegato 89), hanno un valore venale di complessivi € 114.232,42 ma, pendendo procedura di espropriazione immobiliare, per le motivazione già esposte, verrà indicato il valore netto ricavabile di € 38.000,00, da dividersi al 50% essendo tali immobili in comproprietà con la sig.ra Di Nunno (**€ 19.000,00**).

L'immobile sito in Canosa di Puglia alla via Giotto n. 3 piano secondo ed i due vani ripostigli (pertinenze) in terzo piano (censiti nel catasto urbano al foglio 88, particella 492, subalterno 20, categoria A/2, classe 2, consistenza 6 vani, ed al foglio 88, particella 3137, subalterno 7, categoria C/2, classe 7, consistenza 8 mq, e foglio 88, particella 3137, subalterno 8, categoria C/2, classe 7, consistenza 13 mq), secondo la stima del perito incaricato ing. Antonio Massa (allegato 73 e 74), iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Barletta-Andria-Trani al n.934, hanno un valore venale pari ad € 110.000.00.

Invero, l'intero alloggio, come evidenziato nella perizia estimativa prodotta, *“non è mai stato ristrutturato difatti sono ben evidenti i segni di degrado dei materiali dovuto al tempo; l'abitazione nel complesso si presenta un po' malconcia dato che è chiusa da diversi anni, inoltre sono visibili le conseguenze delle infiltrazioni di acqua dal terrazzo che stanno danneggiando i soffitti del cucinino e del soggiorno-pranzo”*.

A ciò si aggiunga che il fabbricato non è conforme urbanisticamente e catastalmente e ciò lo rende liquidabile con estrema difficoltà.

Anche in questo caso, ipotizzando un'aggiudicazione al valore dell'offerta minima previsto nel terzo esperimento di vendita, si può presumere un ricavato della vendita pari ad € 46.406,25 a cui bisognerà sottrarre tutte le spese della procedura esecutiva immobiliare che ammontano a circa € 10.000,00, presumibilmente ricavando così una somma netta pari a circa **€ 36.406,25**.

L'immobile sito in Canosa di Puglia alla via Giotto n. 11 piano seminterrato, censito nel catasto urbano al foglio 88, particella 492, subalterno 4, categoria A/4, classe 3, consistenza 1 vano, secondo la stima del perito incaricato ing. [REDACTED] (allegato 73 e 74), iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Barletta-Andria-Trani al n. 934, ha un valore venale pari ad € 36.000.00, presumibilmente liquidabile ad **€ 5.187,50** al netto delle spese.

La comproprietà al 50% dell'immobile sito in Canosa di Puglia alla via Giotto n. 3 piano terra (foglio 88, particella 492, sub 17), può stimarsi, secondo le quotazioni O.M.I. in € 10.800,00 (allegato 5), presumibilmente liquidabile in **€ 1.000,00** al netto delle spese.

La proprietà per ½ dell'immobile sito in Rodi Garganico alla Traversa II di Piazza Petrucci n. A2, Scala B piano 2 (censito in catasto al Foglio 7, particella 813, sub 38, Rendita: Euro 247,90, Categoria A/3, Classe 3,



**Concordato Minore – ai sensi degli artt. 74 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Consistenza 3 vani, superficie totale: 57 m2) può stimarsi, secondo le quotazioni O.M.I., (allegato 5) in € 23.125,00, liquidabile in **€ 5.000,00** al netto delle spese.

La proprietà per ½ dell'immobile sito in Rodi Garganico alla via Michele Cibelli n. SN, Interno 40, Piano S1 (censito in catasto al Foglio 7, Particella 815, subalterno 34, Rendita: Euro: 73,75, Categoria C/6, Classe 3, Consistenza 17 m2, superficie totale: 19 m2) può stimarsi, secondo le quotazioni O.M.I., in € 7.000,00, liquidabile in **€ 800,00** al netto delle spese.

Il valore di mercato dell'autovettura Citroen C4 targata ER465YY anno 2013, pertanto con più di dieci anni di vita non si attribuisce alcun valore.

Il valore complessivo dei beni suindicati può presumibilmente stimarsi in **€ 67.393,75**.

RIEPILOGO PROPRIETA' SIG. D'AULISA VINCENZO										
Categoria Catastale	Diritto sull'immobile	% del diritto sull'immobile	Valore di Stima	Valore di realizzo	Comune (ITA)	Indirizzo	Foglio	Particella	Sub	Consistenza (Vani, metri quadri, metri cubi, ha)
A2	Proprietà	50,00%	114.232,42	19.000,00	CANOSA DI PUGLIA	VIA SANTA LUCIA 60	40	8	21	125 mq
C2	Proprietà	50,00%			CANOSA DI PUGLIA	VIA SANTA LUCIA 58	40	8	7	16 mq
A4	Proprietà	50,00%	10.800,00	1.000,00	CANOSA DI PUGLIA	VICO GIOTTO 3 piano t	88	492	7	36 mq
A2	Proprietà	100,00%	110.000,00	36.406,25	CANOSA DI PUGLIA	VICO GIOTTO 3 piano 2	88	3137 -492	6 -20	135 mq
C2	Proprietà	100,00%			CANOSA DI PUGLIA	VICO GIOTTO 3 piano 3	88	3137 - 492	7 -21	10 mq
C2	Proprietà	100,00%			CANOSA DI PUGLIA	VICO GIOTTO 3 piano 3	88	3137- 492	22 -8	17 mq
A4	Proprietà	100,00%	36.000,00	5.187,50	CANOSA DI PUGLIA	VICO GIOTTO 11 piano T	88	492	4	36 mq
A2	Proprietà	50,00%	23.125,00	5.000,00	RODI GARGANICO	TRAVERSA II DI PIAZZA PETRUCCI N. A2 SCALA B PIANO 2	7	813	38	57 mq
C6	Proprietà	50,00%	7.000,00	800,00	RODI GARGANICO	VIA MICHELE CIBELLI SN INTERNO 40 PIANO S1	7	815	34	19mq
TOTALE PRESUMIBILE VALORE DI REALIZZO				67.393,75						

Sulla situazione in cui versa l'appartamento sito in Canosa di Puglia alla via Santa Lucia n. 58/60 e box perinenziale

I Sigg.ri Di Nunno Anna Maria Rosaria e D'Aulisa Vincenzo sono comproprietari dell'appartamento sito in *Canosa di Puglia alla via Santa Lucia n. 58/60* nel quale risiedono nonché del box pertinenziale (il tutto riportato nel catasto fabbricati del Comune di Canosa di Puglia al Foglio 40, particella 8, sub 21 e sub 7).

Tali immobili risultano gravati da **iscrizione ipotecaria** derivante da "Mutuo Fondiario per la durata di anni 15, a favore di Banca di Credito Cooperativo di Spinazzola contro D'Aulisa Vincenzo, nato a Canosa di Puglia il 06/11/1964 e Di Nunno Anna Maria Rosaria nata a Canosa di Puglia il 05/04/1967, a firma di Notaio Paolo Porziotta di Andria in data 17/02/2012 ai nn. Rep.26870, Racc.14068 registrato a Barletta in data 20/02/2012 ai nn. 1192 iscritto a Trani (BT) in data 21/02/2012 ai nn. R.G. 3226, R.P. 298 (importo ipoteca: Euro 260.000,00 - importo capitale: Euro 130.000,00)".

Tali immobili risultano inoltre oggetto di **procedura esecutiva immobiliare** rubricata con n. R.G.E. 98/2018 Tribunale di Trani, instaurata dalla Ditta PE' PE' s.r.l. con sede in viale dei Mille n. 51 in Vigevano contro Di Nunno Anna Maria Rosaria in data 17/03/2018, procedura in cui è intervenuta la sig.ra [REDACTED] e per cui vi è conversione del pignoramento per un importo di € 14.568,58. Si precisa che il suddetto pignoramento grava solo sulla quota pari ad 1/2 di proprietà della Sig.ra Di Nunno Anna Maria Rosaria.



**Concordato Minore – ai sensi degli artt. 74 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Allo stato, alla luce dell'ordinanza di conversione del pignoramento resa dal G.E. del Tribunale di Trani dott. Marangio Mauro e del pagamento delle rate, residua un credito complessivo pari ad € 2.531,10 di cui € 1.218,00 in favore di "Pè Pè" ed € 2.089,80 Rella Valeria, salve precisazioni.

Il medesimo immobile risulta altresì oggetto di **procedura esecutiva immobiliare**, tuttora pendente, rubricata con n. R.G.E. 73/2021 Tribunale di Trani, instaurata dalla Banca di Credito Cooperativo di Spinazzola Soc. Coop. A.R.L. sede di Spinazzola contro D'Aulisa Vincenzo e Di Nunno Anna Maria Rosaria in data 13/01/2021 ai nn. Rep. 7/2021, trascritto a Trani (BT) in data 01/02/2021 ai nn. R.G. 1951/R.P.1551-

Situazione reddituale

Per quanto concerne le capacità reddituali dei debitore, si prendono in considerazione sia i redditi personali, al netto delle eventuali spese indispensabili al sostentamento familiare, che quelli relativi all'impresa, rilevati dal conto economico aziendale degli ultimi 3 anni.

Di seguito si presenta un prospetto (Tabella 5) relativo ai valori del reddito personale netto annuo negli ultimi 6 anni.

Tabella 5: Serie storica dati reddituali personali

DI NUNNO ANNA MARIA ROSARIA					
Reddito Anno 2018	Reddito Anno 2019	Reddito Anno 2020	Reddito Anno 2021	Reddito Anno 2022	Reddito Anno 2023 PREVISIONALE
0,00	0,00	0,00	7.337,00	9.179,00	9.179,00

La sig.ra DI NUNNO risulta avere una capacità finanziaria mensile pari ad € 765,00.

Giova ribadire che la sig.ra Di Nunno, a far data dal 27.05.2021 ha concesso in affitto (allegato 59) alla società "████████████████████" la propria attività commerciale per un anno, prorogato di ulteriori cinque anni (allegato 63) al canone annuo di € 10.800,00 da corrispondersi in rate mensili anticipate dell'importo di Euro 900,00 ciascuna. Dunque occorre ad oggi prendere in considerazione tale reddito al netto delle imposte sul reddito versate.

Si precisa che la società affittuaria, percepisce in via esclusiva gli utili di gestione ed al contempo assume a proprio carico tutte le spese inerenti alla gestione medesima, all'ordinaria manutenzione e conservazione degli arredi e di tutto quanto è inerente all'esercizio del ramo d'azienda in oggetto, nonché quelle per imposte, tasse, permessi, licenze, energia elettrica, gas, acqua, luce, ecc.

Tutti i crediti ed i debiti, scaduti o da scadere, inerenti l'azienda in oggetto, il cui titolo sia anteriore alla predetta data, continueranno a competere o a gravare sulla Locatrice, del pari, tutti i crediti ed i debiti il cui



**Concordato Minore – ai sensi degli artt. 74 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

titolo sia sorto nel corso del rapporto contrattuale, anche se non scaduti alla data della sua cessazione, saranno rispettivamente a vantaggio ed a carico dell’Affittuaria.

Con riferimento alla **situazione reddituale** della sig.ra Di Nunno Anna Maria Rosaria, la stessa è integralmente riferibile alla ditta individuale “Dirò”. Pertanto, stante il predetto rapporto di diretta e unica consequenzialità tra il reddito dalla stessa percepito e quello prodotto dalla ditta individuale, si farà riferimento esclusivamente a quest’ultima.

Anno	Costi	Ricavi
31.12.2020	€ 99.838,00	€ 76.543,00
31.12.2019	€ 157.518,00	€ 134.371,00
31.12.2018	€ 141.897,00	€ 104.832,00

D’AULISA VINCENZO					
Reddito Anno 2018	Reddito Anno 2019	Reddito Anno 2020	Reddito Anno 2021	Reddito Anno 2022	Reddito Anno 2023 PREVISIONALE
15.807,00	14.718,00	14.162,00	11.921,00	14.326,00	9.363,45

Il sig. D’Aulisa Vincenzo risulta avere una capacità finanziaria annua mediamente pari ad € 13.382,91 (media aritmetica delle ultime sei dichiarazioni dei redditi) e quindi pari ad € 1.115,24 mensili (€ 13.382,91 ÷ 12).

Conto Economico Professionista

Conto Economico	2021	2022	2023
Ricavi	13221,04	16771,33	12950,91
Costi Materie Prime	0,00	0,00	0,00
Costi Servizi	1024,69	1583,28	1233,38
Godimento di beni di terzi	1700,00	1500,00	1575,00
Oneri diversi di gestione	183,95	725,32	426,35
Costo Lavoro	0,00	0,00	0,00
Margine Operativo Lordo (MOL)	10312,40	12962,73	9716,18
Ammortamenti e accantonamenti	196,94	60,26	82,73
Margine Operativo Netto	10115,46	12902,47	9633,45
Oneri Finanziari	0,00	0,00	0,00
Risultato Lordo Gestione	10115,46	12902,47	9633,45
Imposte	0,00	0,00	0,00
Utile netto	10115,46	12902,47	9633,45



**Concordato Minore – ai sensi degli artt. 74 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Spesa media mensile

Di seguito si provvede a riportare il prospetto relativo all'individuazione delle spese necessarie per il sostentamento dei proponenti.

Per quanto concerne le spese correnti, i debitori istanti sostengono:

Oneri condominiali	€ 100,00
Spese telefoniche/internet	€ 25,00
Utenze elettriche	€ 45,00
Gas	€ 60,00
Assicurazione	€ 55,00
Vestiaro	€ 45,00
Alimenti e prodotti per la casa	€ 280,00
Carburante	€ 70,00
Totale	€ 680,00

Le spese per il sostentamento del nucleo familiare degli istanti, in considerazione del numero dei componenti del nucleo familiare e del comune di residenza, appaiono congrue ed in linea con i parametri elaborati dall'ISTAT che, per l'anno 2022, **pubblicati il 18/10/2023 relativi alla "spese per consumi delle famiglie nell'anno 2022" come da estratto di seguito esposto:**

PROSPETTO 4. SPESA MEDIANA MENSILE E SPESA MEDIA MENSILE DELLE FAMIGLIE PER NUMERO DI COMPONENTI. Anno 2022, valori stimati in euro						
CAPITOLO DI SPESA	NUMERO DI COMPONENTI					Totale
	1	2	3	4	5 e più	
SPESA MEDIANA MENSILE	1.609,18	2.283,19	2.738,83	2.999,57	2.862,97	2.196,68
SPESA MEDIA MENSILE (=100%)	1.937,06	2.686,90	3.133,25	3.394,59	3.489,33	2.625,36
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	313,52	491,99	596,71	668,19	771,29	481,80
Cereali e prodotti a base di cereali	48,29	75,06	93,49	108,92	129,31	75,54
Animali vivi, carne e altre parti di animali di terra macellati (*)	62,72	104,05	131,88	151,43	181,15	103,72
Pesci e altri frutti di mare	22,76	40,16	48,74	53,18	57,37	37,90
Latte, altri prodotti lattiero-caseari e uova	38,56	60,02	69,31	78,93	91,15	57,82
Oli e grassi	10,40	16,62	16,70	17,38	20,25	14,66
Frutta e frutta a guscio	29,28	45,03	47,66	50,98	55,69	41,10
Ortaggi, tuberi, platani, banane da cuocere e legumi	41,15	64,30	73,96	80,87	94,61	61,20
Zucchero, prodotti dolciari e dessert	13,17	20,38	26,51	30,80	36,48	20,95
Cibi pronti e altri prodotti alimentari pronti n.a.c.	21,47	26,89	39,77	41,32	43,91	29,83
Succhi di frutta e verdura	1,96	2,94	4,78	6,34	7,38	3,56
Caffè e succedanei del caffè	9,33	15,20	16,57	17,06	18,19	13,71
Tè, mate e altri prodotti vegetali da infusione	2,12	3,09	3,42	3,51	4,38	2,91
Bevande al cacao	0,03	0,08	0,14	0,21	0,20	0,10
Acqua	8,76	12,80	15,71	17,60	19,39	12,79
Bibite	2,69	4,37	6,82	8,06	10,33	4,94
Altre bevande analcoliche	0,76	0,89	1,13	1,47	1,31	0,98
Servizi per la trasformazione delle materie prime in prodotti alimentari e bevande analcoliche	0,07	0,10	0,12	0,13	-	0,10



**Concordato Minore – ai sensi degli artt. 74 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Non alimentare	1.623,54	2.194,91	2.536,54	2.726,40	2.718,04	2.143,57
Bevande alcoliche e tabacchi	30,75	45,05	54,44	54,97	60,52	43,53
Abbigliamento e calzature	61,84	88,95	140,10	170,63	183,44	103,14
Abitazione, acqua, elettricità, gas e altri combustibili, di cui:	889,97	1.069,30	1.090,60	1.090,42	1.040,60	1.010,44
Interventi di ristrutturazione	38,20	57,13	79,17	94,53	75,45	60,04
Affitti figurativi	553,95	655,03	639,53	608,05	538,54	604,87
Mobili, articoli e servizi per la casa	76,89	111,51	127,34	136,41	152,47	106,94
Salute	80,64	134,98	131,73	127,33	125,60	113,52
Trasporti	152,42	263,92	342,75	422,98	423,88	266,08
Informazione e comunicazione	49,13	73,76	92,02	100,64	103,82	73,00
Ricreazione, sport e cultura	54,79	89,00	121,93	140,86	147,58	91,94
Istruzione	3,02	6,25	27,66	38,78	43,44	14,77
Servizi di ristorazione e di alloggio	93,43	121,94	169,31	198,71	198,82	133,59
Servizi assicurativi e finanziari	40,35	71,04	87,00	91,37	90,36	66,37
Beni e servizi per la cura della persona, servizi di protezione sociale e altri beni e servizi	90,31	119,22	151,65	153,30	147,48	120,24
(*) Per "animali vivi" si intendono bovini, ovini, suini, cacciagione, pollame e altri animali da cortile non allevati, acquistati vivi a scopo alimentare.						
- Dato statisticamente non significativo.						

Ne discende che, avendo attribuito al sig. D'Aulisa Vincenzo una capacità finanziaria mensile pari ad € 1.115,00 e detratta la sua compartecipazione alle spese medie mensili pari ad € 365,00 (€ 680 - € 315), la somma residua disponibile da offrire ai creditori è di circa **€ 750,00**.

Mentre, avendo attribuito alla sig.ra Di Nunno una capacità finanziaria mensile pari ad € 765,00 e detratte le spese medie mensili pari ad € 315,00 (€ 680,00 - € 365), la somma residua disponibile da offrire ai creditori è di circa **€ 450,00**. **A sostenere la capacità finanziaria da rendere disponibile per i creditori interviene per la madre Di Nunno con una somma mensile pari a € 300,00 per tutta la durata del piano il proprio figlio D'Aulisa** [REDACTED], nato a Canosa di Puglia [REDACTED] che vive e risiede a Milano dove lavora presso la [REDACTED] quale impiegato di 5° livello svolgendo mansioni di Specialist all'interno del gruppo [REDACTED]. Pertanto la somma complessiva mensile che sarà messa a disposizione per il soddisfo dei creditori della sig.ra DI NUNNO sarà pari a **€ 750,00**. **Lo stesso sig. D'Aulisa Leonardo con la sottoscrizione della dichiarazione allegata (allegato 82) si impegna a sostenere il piano nella misura indicata.**

ELENCO DEGLI ATTI DI DISPOSIZIONE COMPIUTI NEGLI ULTIMI 5 ANNI E SOLVIBILITÀ DEI DEBITORI

Come da autocertificazione prodotta e dalla verifica del cassetto fiscale, la Sig.ra **Di Nunno Anna Maria Rosaria** non ha posto in essere atti dispositivi negli ultimi 5 anni.

Giova ribadire che con contratto di compravendita del 29.09.2022 la sig.ra Di Nunno Anna Maria Rosaria (nuda proprietaria) e la sig.ra [REDACTED] (usufruttuaria) hanno venduto al sig. [REDACTED] la piena proprietà dell'appezzamento di terreno posto nel Comune di Canosa di Puglia riportato al catasto terreni al Foglio 83, particelle 7 e 242 al prezzo complessivo



**Concordato Minore – ai sensi degli artt. 74 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

di € 6.000,00, di cui € 2.000,00 a mezzo assegno circolare già versato in data 28/04/2022 con la sottoscrizione del preliminare ed € 4.000,00 in sede di stipula dell'atto di trasferimento (allegato 90).

Con contratto preliminare (allegato 62) del 23.05.2022 [REDACTED] ha promesso di acquistare l'appezzamento di terreno posto nel Comune di Canosa di Puglia riportato al catasto terreni al Foglio 26, particelle 36, 182, 187, 188, 40 al prezzo di € 20.000,00 da corrispondersi al momento della stipula del rogito notarile.

La complessiva somma di € 26.000,00, derivante dai citati trasferimenti immobiliari verrà messa a disposizione della procedura.

Per quanto concerne il sig. **D'Aulisa Vincenzo**, dalla documentazione prodotta dagli istanti e dalle indagini espletate dalla scrivente, il medesimo risulta aver venduto, in data 29.01.2019, un fondo rustico sito in agro di Canosa di Puglia della estensione catastale di are 96 e centiare 98, censito in catasta terreni del Comune di Canosa di Puglia al foglio 32, particelle 139, 448, 449, al prezzo corrispettivo di € 22.000,00. Il sig. d'Aulisa ha dichiarato di aver ceduto tale fondo rustico per poter sostenere economicamente gli studi universitari del figlio [REDACTED] presso l'Università Cattolica del sacro Cuore.

Il sig. D'Aulisa risulta altresì aver ceduto, in data 22.05.2019, un box auto sito in Andria alla via Bologna n. 49 (censito in catasto al foglio 30, particella 188, sub 25), unitamente agli altri comproprietari ([REDACTED]

[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]) per l'importo complessivo di euro 5.000,00.

I proponenti hanno dichiarato di non aver compiuto ulteriori atti rilevanti di acquisto o dismissione negli ultimi cinque anni.

Come chiarito da Tribunale Vicenza, 30 Settembre 2021 (Il Caso.it, Sez. Giurisprudenza, 26365 - pubb. 05/01/2022), la frode rilevante per l'accesso alla procedura non può coincidere con la frode presupposto della revocatoria, in quanto quest'ultima opera sul piano oggettivo, come oggettiva *deminutio* della garanzia patrimoniale (tanto è vero che per la revocatoria ordinaria non occorre mai indagare l'eventuale dolo specifico, *id est l'intentio nocendi*), mentre la frode del sovraindebitato deve essere caratterizzata dall'*animus nocendi*, perché possa impedire l'accesso alle procedure (cfr. Trib. Benevento 23 aprile 2019, *IlCaso.it* 2019, 21735).

Circa la solvibilità dei debitori, dalla verifica della documentazione da questi esibita e dalle indagini eseguite presso la CRIF e presso la C.C.I.A.A. di Bari, non sono emersi protesti a carico degli istanti, fatti salvi aggiornamenti dei dati verificatisi successivamente alla data delle rispettive richieste.



**Concordato Minore – ai sensi degli artt. 74 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Lo scrivente Gestore della crisi ha provveduto ad analizzare gli estratti conto bancari intestati ai debitori, potendo riscontrare che non è apparsa la presenza di spese voluttuarie o ingenti che possano far supporre una condotta poco diligente, o di entrate finanziarie che siano impiegate per mero godimento delle somme, bensì destinate a finalità volta per volta sorrette da adeguati giustificativi. Non risulta che i debitori abbiano commesso atti diretti a frodare le ragioni dei creditori.

**VALUTAZIONE SULLA COMPLETEZZA E SULL'ATTENDIBILITÀ DELLA DOCUMENTAZIONE
DEPOSITATA A CORREDO DELLA DOMANDA NONCHÉ SULLA CONVENIENZA DEL PIANO
RISPETTO ALL' ALTERNATIVA LIQUIDATORIA**

Sulla scorta delle indagini svolte dal sottoscritto, nonché della disamina del contenuto della proposta di Concordato Minore presentata, è possibile affermare che la documentazione fornita dal Debitore a corredo della proposta risulta essere completa ed attendibile.

**VALUTAZIONE DEL MERITO CREDITIZIO DEI DEBITORI DA PARTE DEL
SOGGETTO FINANZIATORE**

E' stato valutato se il soggetto finanziatore, ai fini della concessione del finanziamento, abbia tenuto conto del merito creditizio del debitore.

A tal fine è stato verificato se *“ai fini della concessione del finanziamento, il soggetto finanziatore abbia tenuto conto o meno del merito creditizio del debitore, con deduzione dell'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita, in relazione al suo reddito disponibile. A tal fine si ritiene idonea una quantificazione non inferiore all'ammontare dell'assegno sociale, moltiplicato per un parametro corrispondente al numero dei componenti del nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISEE prevista dal regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n.159”*. Gli elementi da considerare, per verificare se il soggetto finanziatore abbia o meno tenuto conto del merito creditizio sono:

- importo del finanziamento in verifica;
- importi ulteriori finanziamenti ottenuti in precedenza;
- numero dei componenti il nucleo familiare, risultanti dal certificato di stato di famiglia;
- reddito netto dei componenti il nucleo familiare, risultanti dall'ultimo Modello Unico, 730 o CU;
- importo assegno sociale, che indica l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita del nucleo familiare, reperibile per ogni annualità sul sito www.inps.it;
- scala di equivalenza ISEE, pari a: 1 per 1 componente il nucleo familiare - 1,57 per 2 componenti - 2,04 per 3 componenti - 2,46 per 4 componenti - 2,85 per 5 componenti il nucleo familiare.



**Concordato Minore – ai sensi degli artt. 74 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Sulla scorta della valutazione di tali elementi, si ritiene che l'istituto finanziatore "Banca di credito cooperativo di Spinazzola – Società cooperativa", che ha erogato ai debitori istanti il mutuo ipotecario dell'importo di € 130.000,00 in data 17.02.2012, per anni 15 con rata mensile di € 964,55, abbia tenuto conto del merito creditizio dei debitori atteso che:

- l'importo del finanziamento è stato di € 130.000,00;
- non vi erano ulteriori finanziamenti in corso;
- i componenti il nucleo familiare erano tre;
- il reddito netto dei componenti il nucleo familiare, risultanti dall'ultima dichiarazione reddituale presentata, era pari ad € 41.642,00;
- l'importo dell'assegno sociale mensile dell'anno 2012 era pari ad € 464,75;
- il coefficiente della scala di equivalenza è pari a 2,54;
- l'ammontare mensile necessario perché il Nucleo familiare potesse mantenere un dignitoso tenore di vita era pari ad € 1.180,47;
- il reddito disponibile era pari ad € 2.289,54.

Invece, si ritiene che il medesimo istituto di credito "Banca di credito cooperativo di Spinazzola – Società cooperativa", allorquando ha erogato in data 10.06.2014 il finanziamento chirografario dell'importo di € 50.000,00 alla ditta individuale "DIRO' di Di Nunno Anna Maria Rosaria" della durata di mesi 66 con rata mensile pari a circa € 1.028,69 non abbia tenuto conto del merito creditizio atteso che:

- l'importo del finanziamento è stato di € 50.000,00;
- vi erano ulteriori finanziamenti in corso;
- i componenti il nucleo familiare erano tre;
- il reddito netto dei componenti il nucleo familiare, risultanti dall'ultima dichiarazione reddituale presentata, era il seguente:

Reddito Di Nunno 2012: - € 25.407,00

Reddito D'Aulisa 2012: € 15.268,00

- l'importo dell'assegno sociale mensile dell'anno 2014 era pari ad € 484,43;
- il coefficiente della scala di equivalenza era pari a 2,54;
- l'ammontare mensile necessario perché il Nucleo familiare potesse mantenere un dignitoso tenore di vita era pari ad € 1.230,46;
- non vi era pertanto reddito disponibile.

Ne deriva che il soggetto finanziatore, sul quale grava il dovere di controllo del merito creditizio ex art. 124 bis TUB, non ha tenuto conto del merito creditizio.

Pertanto, si ritiene che il secondo dei due mutui erogati dalla "Banca di credito cooperativo di Spinazzola – Società cooperativa" (di € 50.000,00) non era ormai più palesemente commisurato alle capacità restitutorie



**Concordato Minore – ai sensi degli artt. 74 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

del soggetto finanziato, valutate alla data dell'erogazione (10.06.2014), atteso che l'ultima dichiarazione reddituale presentata dalla sig.ra Di Nunno alla data di richiesta di tale finanziamento presentava una notevole perdita di esercizio.

Va ritenuto, pertanto, che la B.C.C. di Spinazzola abbia erogato il secondo finanziamento nella quasi certezza della sua mancata restituzione, essendosi comunque garantita con la fideiussione di € 75.000,00 prestata dal sig. D'Aulisa Vincenzo proprio per questa probabile insolvenza.

Si ritiene che anche il successivo finanziamento dell'importo di € 12.000,00 concesso in data 10.10.2016 dalla Banca CREDEM al sig. D'Aulisa Vincenzo da restituirsì in 13 mesi non fosse commisurato alle capacità restitutorie del soggetto finanziato, valutate alla data dell'erogazione.

Si rappresenta, pertanto, a parere dello scrivente lo stato di crisi finanziaria ed economica dei Debitori, e quindi lo stato di bisogno in cui gli stessi operavano, era a conoscenza degli Istituti Finanziatori. Infatti, l'iscrizione in banca dati Pubblica Crif, avviene sulla base di una convenzione tra la stessa Banca dati e gli Istituti Finanziatori; convenzione, come logico, prevede sia la comunicazione che la rilevazione di eventuali altri finanziamenti già ottenuti dal richiedente. È, infatti, prassi e regola del sistema finanziario, prima di procedere a nuove erogazioni, attingere informazioni dalle banche dati per valutare correttamente il "merito creditizio" previsto dall'art. 124 bis del Testo Unico Bancario.

Nella fattispecie quindi, sembrerebbe non valutato correttamente il "merito creditizio" previsto dall'art. 124 bis del Testo Unico Bancario che, al comma 1, recita "Prima della conclusione del contratto di credito, il finanziatore valuta il merito del consumatore sulla base di informazioni adeguate, se del caso fornite dal consumatore stesso e, ove necessario, ottenute consultando una banca dati pertinente". Tale preventiva valutazione del merito creditizio è stata introdotta dall'Art. 8 della direttiva n. 2008/48/CR del Parlamento Europeo.

La disposizione deve inoltre essere posta in relazione anche al 5° comma dell'art. 124 t.u.b. il quale prevede che gli istituti finanziari hanno l'obbligo di fornire a chi abbia richiesto un finanziamento "adeguati in modo che possa valutare se il contratto di credito proposto sia adatto alle esigenze e alla sua situazione finanziaria".

L'obbligo che incombe sul finanziatore di valutare il merito creditizio del consumatore è anche finalizzato a tutelare colui che ha formulato la richiesta di finanziamento (ordinanza ABF, Collegio di Roma, n. 153 del 2013; decisione ABF, Collegio di Milano, n. 2464 del 2013). "Non vi è dubbio che la violazione di tale obbligo determini il diritto del cliente di essere risarcito del danno cagionatogli" (ABF, collegio di Roma decisione 4440 del 20/8/2013).

Nella Fattispecie quindi l'Istituto erogatore era a conoscenza dello stato di difficoltà finanziaria del richiedente che, in stato di sovra indebitamento, agiva in evidente stato di bisogno riconducibile alla pura sopravvivenza del proprio nucleo familiare. A tal riguardo, il comportamento dei vari finanziatori potrebbe



**Concordato Minore – ai sensi degli artt. 74 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

quindi essere sanzionabile ai sensi della legge n. 108 del 7 marzo 1998 comma 4 che così recita “Sono altresì usurari gli interessi, anche se inferiori a tale limite, e gli altri vantaggi o compensi che, avuto riguardo alle concrete modalità del fatto e al tasso medio praticato per operazioni similare, risultano comunque sproporzionati rispetto alla prestazione di denaro o di altra utilità, ovvero all’opera di mediazione, quando chi li ha dati o promessi si trova in condizioni di difficoltà e finanziaria”.



**Concordato Minore – ai sensi degli artt. 74 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

INDICAZIONE DEI COSTI CONNESSI ALLA PROCEDURA

Si riporta nella tabella di seguito un prospetto riassuntivo riguardante i presunti costi connessi alla Procedura in esame.

Tabella 8: Compensi e spese della procedura

DI NUNNO ANNA MARIA ROSARIA

DETERMINAZIONE COMPENSI PROCEDURA DI GESTIONE DELLA CRISI (art. 16 D.M. 202/2014)			
Importo dell'Attivo		68.441,15	
Importo del Passivo		248.523,25	
Importo attribuito ai Creditori		68.441,15	
Non si applicano limiti massimi al compenso		NESSUN LIMITE	

		MINIMO	MASSIMO
COMPENSO TOTALE SCAGLIONI SU ATTIVO		6.089,05	7.016,86
COMPENSO TOTALE SCAGLIONI SU PASSIVO		254,58	1.532,64
TOTALE AL LORDO DELLA RIDUZIONE		6.343,63	8.549,50
RIDUZIONE ex-art. 16 c.4 (dal 15 al 40%)	20%	-1.268,73	-1.709,90
TOTALE AL NETTO DELLA RIDUZIONE		5.074,91	6.839,60

COMPENSO CONCORDATO CON O.C.C.		5.074,91
RIMBORSO INDENNITA' O.C.C (dal 10 al 15%)	15,00%	761,24
TOTALE COMPENSO		5.836,14

TOTALE COMPENSO		5.836,14
CONTRIBUTO CASSA PREVIDENZIALE	4,00%	233,45
IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO	22,00%	1.335,31
RIMBORSO SPESE VIVE FUORI CAMPO IVA		-
TOTALE		7.404,90
RITENUTA D'ACCONTO	20,00%	-
NETTO A PAGARE		7.404,90
A) Totale Compensi e spese		7.404,90

Acconti del 30% al deposito		2.221,43
Saldo da versare a rate nel piano		5.183,47



**Concordato Minore – ai sensi degli artt. 74 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

D'AULISA VINCENZO

DETERMINAZIONE COMPENSI PROCEDURA DI GESTIONE DELLA CRISI (art. 16 D.M. 202/2014)	
Importo dell'Attivo	63.409,96
Importo del Passivo	122.084,94
Importo attribuito ai Creditori	63.409,96
Non si applicano limiti massimi al compenso	NESSUN LIMITE

		MINIMO	MASSIMO
COMPENSO TOTALE SCAGLIONI SU ATTIVO		5.736,86	6.614,37
COMPENSO TOTALE SCAGLIONI SU PASSIVO		178,72	951,02
TOTALE AL LORDO DELLA RIDUZIONE		5.915,59	7.565,39
RIDUZIONE ex-art. 16 c.4 (dal 15 al 40%)	20%	-1.183,12	-1.513,08
TOTALE AL NETTO DELLA RIDUZIONE		4.732,47	6.052,31

COMPENSO CONCORDATO CON O.C.C.		4.732,47
RIMBORSO INDENNITA' O.C.C (dal 10 al 15%)	15,00%	709,87
TOTALE COMPENSO		5.442,34

TOTALE COMPENSO		5.442,34
CONTRIBUTO CASSA PREVIDENZIALE	4,00%	217,69
IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO	22,00%	1.245,21
RIMBORSO SPESE VIVE FUORI CAMPO IVA		-
TOTALE		6.905,24
RITENUTA D'ACCONTO	20,00%	-
NETTO A PAGARE		6.905,24
A) Totale Compensi e spese		6.905,24

Acconti del 30% al deposito	2.071,57
Saldo da versare a rate nel piano	4.833,67



ESPOSIZIONE DELLA PROPOSTA

La presente proposta è stata elaborata con l'intento di:

- a) assicurare ai creditori, dandone inoltre certezza, una quota di rientro del loro credito almeno pari a quella ottenibile con il perdurare dello stato d'insolvenza dei Debitori;
- b) dare stabilità e certezza al pagamento dei debiti assunti dal sovra-indebitamento assicurando comunque al nucleo familiare del Debitore un dignitoso tenore di vita;
- c) trovare il migliore equilibrio possibile dei debiti tra il reddito disponibile e il debito sostenibile.

Con riferimento alle procedure familiari, occorre rilevare che il comma 3 dell'**ex art. 66 CCII** dispone che le masse attive e passive restino distinte, mentre l'art. 79 della medesima legge prevede che "ai fini dell'omologazione, è necessaria la maggioranza dei crediti ammessi al voto e quando un unico creditore è titolare di crediti in misura superiore alla maggioranza dei crediti ammessi al voto, il concordato minore è approvato se, oltre alla maggioranza di cui al periodo precedente, ha riportato la maggioranza per teste dei voti espressi dai creditori ammessi al voto.". Poiché per le procedure familiari non è dettata alcuna diversa previsione, si ritiene che per verificare il raggiungimento della maggioranza dettata dalla norma citata si debba fare riferimento al singolo creditore e non possa effettuarsi una votazione unitaria senza distinzione per masse ed occorre quindi verificare che il raggiungimento delle maggioranze si sia verificato per entrambi i debitori istanti.

Effettuata la predetta premessa, si procede ad illustrare le modalità proposte per la risoluzione della crisi da sovraindebitamento, con la preliminare considerazione che la fattibilità della proposta di cui in proseguo, non possa prescindere dalla immediata declaratoria di sospensione – *inaudita altera parte*- della procedura esecutiva immobiliare n. R.G.Es. 73/2021 del Tribunale di Trani nonché della procedura esecutiva immobiliare n. R.G. Es. 98/2018 del Tribunale di Trani.

La proposta di concordato minore relativa alla sig.ra **Di Nunno** prevede:

- il soddisfacimento integrale ed in prededuzione delle spese della procedura relative alle spese dell'OCC-Gestore nelle seguenti modalità: € 2.221,43 al deposito della relazione (utilizzando le somme già ricavate dalle prima vendita dei terreni) e € 5.183,47 mediante pagamento rateale come da prospetto in calce,
- il soddisfacimento degli onorari spettanti all'**avv. Santangelo Rosa Loreta** (creditore privilegiato), advisor della procedura, debito complessivo per euro € 3.987,00, riduzione dell'25% con un residuo debito da pagare pari ad euro 2.990,25 per il quale si propone un pagamento rateale come da prospetto in calce;
- la soddisfazione parziale (al 75%) del creditore ipotecario B.C.C. di Spinazzola;
- uno stralcio dell'70% ed un pagamento rateale del restante 30% per quanto concerne gli ulteriori crediti provvisti di privilegio;
- la soddisfazione di ciascun creditore chirografario nella misura del 5%.



**Concordato Minore – ai sensi degli artt. 74 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Non sussiste alcun credito impignorabile di cui deve essere assicurato il regolare pagamento (ex art. 545 c.p.c. e relative Leggi speciali).

La debitrice istante **Di Nunno Anna Maria Rosaria**, intende sottoporre ai propri creditori un concordato al fine di ripianare i debiti contratti così strutturato:

1. B.C.C. DI SPINAZZOLA (creditore ipotecario privilegiato): i coniugi Di Nunno e D'Aulisa hanno un debito, in solido tra loro, di € 115.513,30 garantito da iscrizione ipotecaria sugli immobili (appartamento e box auto) siti in Canosa di Puglia alla via Santa Lucia n. 58/60. Si ribadisce che tali immobili sono oggetto della procedura esecutiva immobiliare iscritta sub R.G.Es. 98/2018 e di altra procedura esecutiva immobiliare iscritta sub R.G.Es. 73/2021 del Tribunale di Trani e che, secondo la stima del perito incaricato dal Tribunale di Trani Arch. Vincenzo Lattanzio, tali immobili hanno un valore pari ad € 114.232,42. Una prudente previsione di vendita non può non considerare almeno 3 esperimenti di vendita deserti con conseguente ribasso del bene sino a oltre il 50% (sottraendo al prezzo iniziale il 25% per ogni esperimento di vendita non andato a buon fine) e con l'ulteriore aggravio delle spese di procedura e pubblicità per ogni tentativo di vendita esperimento. Nel caso di specie, ipotizzando un'aggiudicazione degli immobili al valore dell'offerta minima previsto nel terzo esperimento di vendita, si può presumere un ricavato della vendita pari ad € 48.191,80 a cui bisognerà sottrarre tutte le spese della procedura esecutiva immobiliare (compenso spettante al delegato alla vendita e spese di pubblicità delle vendite giudiziarie a carico dei creditori nella procedura esecutiva immobiliare individuale) che ammontano a circa € 10.000,00, ricavando così una somma netta pari a circa **€ 38.000,00** (da dividersi al 50% tra i coniugi essendo tali immobili in comproprietà) che non consentirebbe di soddisfare per intero neppure l'unico creditore ipotecario.

Gli istanti propongono invece di stralciare parzialmente il debito pagando la somma complessiva di **€ 86.634,98** (pari al 75% del dovuto).

Per tali ragioni, la proposta prevede, a fronte del debito di € 115.513,30 un versamento della complessiva somma di € 86.634,98 in favore della B.C.C. di Spinazzola con un versamento da parte della sig.ra Di Nunno di € 43.317,49 (quota Di Nunno, ovverosia del 50%, considerata la comproprietà dell'immobile, di Euro 86.634,98) entro l'ultimo giorno del mese successivo all'omologa di un somma pari a € 21.707,00 (utilizzando le somme derivanti dalla dismissione parziale del patrimonio immobiliare) ed un versamento rateale di € 21.610,49, (con la precisazione che il coniuge sig. D'Aulisa Vincenzo provvederà al versamento rateale dell'ulteriore importo di € 43.317,49);

Si fa notare che la luce somma proposta di € 86.634,98 (1/2 DI NUNNO € 43.317,49 + 1/2 D'AULISA € 43.317,49) copre il 100% del capitale residuo pari a € 83.606,05 così come dichiarato dalla BCC sulla precisazione del credito.



**Concordato Minore – ai sensi degli artt. 74 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

- 2. AGENZIA DELLE ENTRATE E RISCOSSIONE** (creditore privilegiato) debito complessivo per euro € 40.237,24, riduzione dell'70%, con un residuo debito da pagare pari ad euro 12.071,17 per il quale si propone un pagamento rateale come da prospetto in calce;
- 3. AGENZIA DELLE ENTRATE** (creditore privilegiato) debito complessivo per euro € 4.019,23 riduzione del 70%, con un residuo debito da pagare pari ad euro 1.205,77 per il quale si propone un pagamento rateale come da prospetto in calce;
- 4. COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA** (creditore privilegiato) debito complessivo per euro 1.482,00, riduzione del 70%, con un residuo debito da pagare pari ad euro 444,60 per il quale si propone un pagamento rateale come da prospetto in calce;
- 5. I.N.P.S.** (creditore privilegiato) debito complessivo per euro 5.306,98, riduzione del 70%, con un residuo debito da pagare pari ad euro 1.592,08 per il quale si propone un pagamento come da prospetto in calce;
- 6. CAMERA DI COMMERCIO DI BARI** (creditore privilegiato) debito complessivo per euro 132,28, riduzione del 70%, con un residuo debito da pagare pari ad euro 39,68 per il quale si propone un pagamento come da prospetto in calce;
- 7. AGENZIA DELLE ENTRATE E RISCOSSIONE** (creditore chirografario) debito complessivo per euro € 2.977,23, riduzione del 95%, con un residuo debito da pagare pari ad euro 148,86 per il quale si propone un pagamento rateale come da prospetto in calce;
- 8. B.C.C. DI SPINAZZOLA** (creditore chirografario) debito complessivo per euro 35.907,37 coogarantito dal coniuge sig. D'AULISA. Ripartendo il debito tra i due debitori al 50% (DI NUNNO-D'AULISA) e pertanto attribuendo euro 17.953,69, riduzione del 95%, con un residuo debito da pagare pari ad euro 897,68 per il quale si propone un pagamento rateale come da prospetto in calce;
- 9. BANCA CREDEM** (creditore chirografario) debito complessivo per euro 3.285,14, riduzione del 95%, con un residuo debito da pagare pari ad euro 164,26 per il quale si propone un pagamento rateale come da prospetto in calce;
- 10. Fallimento n. 3/19 Grant S.p.A.** (creditore chirografario) debito complessivo per euro 21.795,44, riduzione del 95%, con un residuo debito da pagare pari ad euro 1.089,77 per il quale si propone un pagamento rateale come da prospetto in calce;
- 11. Fase Uno s.r.l.** (creditore chirografario) debito complessivo per euro 7.375,72, riduzione del 95%, con un residuo debito da pagare pari ad euro 368,79 per il quale si propone un pagamento come da prospetto in calce;
- 12. D.A.T.E. s.r.l.** (creditore chirografario) debito complessivo per euro 3.505,26, riduzione del 95%, con un residuo debito da pagare pari ad euro 175,26 per il quale si propone un pagamento rateale come da prospetto in calce;



**Concordato Minore – ai sensi degli artt. 74 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

- 13. Monnalisa S.p.A.** (creditore chirografario) debito complessivo per euro 14.287,67, riduzione del 95%, con un residuo debito da pagare pari ad euro 714,38 per il quale si propone un pagamento rateale come da prospetto in calce;
- 14. Andrea Montelpare S.p.A.** (creditore chirografario) debito complessivo per euro 5.738,48 riduzione del 95%, con un residuo debito da pagare pari ad euro 286,92 per il quale si propone un pagamento rateale come da prospetto in calce;
- 15. C.W.F. Italia s.r.l.** (creditore chirografario) debito complessivo per euro 11.000,00 riduzione del 95%, con un residuo debito da pagare pari ad euro 550,00 per il quale si propone un pagamento rateale come da prospetto in calce;
- 16. Arcadia s.r.l.** (creditore chirografario) debito complessivo per euro 12.088,88 riduzione del 95%, con un residuo debito da pagare pari ad euro 604,14 per il quale si propone un pagamento rateale come da prospetto in calce;
- 17. Pe Pe s.r.l.** (creditore chirografario per euro 754,52 e privilegiato per euro 463,48) debito complessivo per euro 1.218,00, riduzione del 95%, con un residuo debito da pagare pari ad euro 60,90 per il quale si propone un pagamento come da prospetto in calce;
- 18. Rella Valeria** (creditore chirografario) debito complessivo per euro 2.089,80 riduzione del 95%, con un residuo debito da pagare pari ad euro 104,49 per il quale si propone un pagamento rateale come da prospetto in calce;
- 19. Kidiliz Group Italy s.r.l.** (creditore chirografario) debito complessivo per euro 3.274,50 riduzione del 95%, con un residuo debito da pagare pari ad euro 163,73 per il quale si propone un pagamento come da prospetto in calce;
- 20. Marbel S.p.A.** (creditore chirografario) debito complessivo per euro 3.052,50 riduzione del 95%, con un residuo debito da pagare pari ad euro 152,63 per il quale si propone un pagamento come da prospetto in calce;
- 21. Safer Baby s.r.l.** (creditore chirografario) debito complessivo per euro 2.700,82 riduzione del 95%, con un residuo debito da pagare pari ad euro 135,04 per il quale si propone un pagamento rateale come da prospetto in calce;
- 22. Two Brothers s.r.l.** (creditore chirografario) debito complessivo per euro 4.083,77 riduzione del 95%, con un residuo debito da pagare pari ad euro 204,19 per il quale si propone un pagamento come da prospetto in calce;
- 23. Creaciones Paz Rodriguez S.L.** (creditore chirografario) debito complessivo per euro 3.945,96 riduzione del 95%, con un residuo debito da pagare pari ad euro 197,30 per il quale si propone un pagamento rateale come da prospetto in calce;



**Concordato Minore – ai sensi degli artt. 74 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

24. Eureka s.r.l. (creditore chirografario) debito complessivo per euro 9.000,00 riduzione del 95%, con un residuo debito da pagare pari ad euro 450,00 per il quale si propone un pagamento come da prospetto in calce;

25. Soc. Five s.r.l. (creditore chirografario) debito complessivo per euro 1.684,46 riduzione del 95%, con un residuo debito da pagare pari ad euro 84,37 per il quale si propone un pagamento come da prospetto in calce;

26. Piccola Ludo s.r.l. (creditore chirografario) debito complessivo per euro 836,21 riduzione del 95%, con un residuo debito da pagare pari ad euro 41,81 per il quale si propone un pagamento come da prospetto in calce;

27. C.P. Company (creditore chirografario) debito complessivo per euro 2.800,00 riduzione del 95%, con un residuo debito da pagare pari ad euro 140,00 per il quale si propone un pagamento come da prospetto in calce;

28. Zero & Company s.r.l. (creditore chirografario) debito complessivo per euro 911,34 riduzione del 95%, con un residuo debito da pagare pari ad euro 45,57 per il quale si propone un pagamento come da prospetto in calce.

La proposta di accordo di composizione della crisi relativa al sig. **D'Aulisa Vincenzo** prevede:

- il soddisfacimento integrale ed in prededuzione delle spese della procedura, relative alle spese dell'OCC-Gestore nelle seguenti modalità: € 2.071,57 al deposito della relazione (utilizzando le somme già ricavate dalle prima vendita dei terreni) e € 4.833,67 mediante pagamento rateale come da prospetto in calce,
- il soddisfacimento degli onorari spettanti all'**avv. Santangelo Rosa Loreta** (creditore privilegiato), advisor della procedura, debito complessivo per euro € 3.987,00, riduzione dell'25% con un residuo debito da pagare pari ad euro 2.990,25 per il quale si propone un pagamento rateale come da prospetto in calce;
- la soddisfazione parziale (al 75%) del creditore ipotecario B.C.C. di Spinazzola;
- uno stralcio del 50% ed un pagamento rateale del restante 50% per quanto concerne gli ulteriori crediti provvisti di privilegio;
- la soddisfazione di ciascun creditore chirografario nella misura del 5%.

Non sussiste alcun credito impignorabile di cui deve essere assicurato il regolare pagamento (ex art. 545 c.p.c. e relative Leggi speciali).

Il debitore istante **D'Aulisa Vincenzo**, intende sottoporre ai propri creditori un concordato al fine di ripianare i debiti contratti così strutturato:

1. AGENZIA DELLE ENTRATE E RISCOSSIONE (creditore privilegiato) debito complessivo per euro € 9.921,44 con riduzione del 50%, con un residuo debito da pagare pari ad euro 4.960,72 per il quale si propone un pagamento rateale come da prospetto in calce;



**Concordato Minore – ai sensi degli artt. 74 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

2. COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA (creditore privilegiato) debito complessivo per euro 15.446,74, con riduzione del 50%, con un residuo debito da pagare pari ad euro 7.723,37, per il quale si propone un pagamento come da prospetto in calce;

3. AGENZIA DELLE ENTRATE (creditore privilegiato) debito complessivo per euro 4.018,31 con riduzione del 50%, con un residuo debito da pagare pari ad euro 2.009,16, per il quale si propone un pagamento rateale come da prospetto in calce;

4. REGIONE PUGLIA (creditore privilegiato) debito complessivo per euro 1.309,94, con riduzione del 50%, con un residuo debito da pagare pari ad euro 654,97, per il quale si propone un pagamento rateale come da prospetto in calce;

5. B.C.C. DI SPINAZZOLA (creditore ipotecario privilegiato): come osservato, i coniugi Di Nunno e D'Aulisa hanno un debito, in solido tra loro, di € 115.513,30 garantito da iscrizione ipotecaria sugli immobili (appartamento e box auto) siti in Canosa di Puglia alla via Santa Lucia n. 58/60. Come già precisato, gli istanti propongono di stralciare il debito pagando la somma complessiva di € 86.634,98 in favore della B.C.C. di Spinazzola con un versamento da parte della sig.ra Di Nunno di € 43.317,49 (quota Di Nunno, ovverosia del 50%, considerata la comproprietà dell'immobile, di Euro 86.634,98) entro l'ultimo giorno del mese successivo all'omologa di un somma pari a € 21.707,00 (utilizzando le somme derivanti dalla dismissione parziale del patrimonio immobiliare) ed un versamento rateale di € 21.610,49, e il coniuge sig. D'Aulisa Vincenzo provvederà al versamento rateale dell'ulteriore importo di € 43.317,49, come da prospetto in calce.

Si fa notare che la luce somma proposta di € 86.634,98 (1/2 DI NUNNO € 43.317,49 + 1/2 D'AULISA € 43.317,49) copre il 100% del capitale residuo pari a € 83.606,05 così come dichiarato dalla BCC sulla precisazione del credito.

6. AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE (creditore chirografario) debito complessivo per euro 2.718,66 con riduzione del 95%, con un residuo debito da pagare pari ad euro 135,93 per il quale si propone un pagamento come da prospetto in calce;

7. B.C.C. di Spinazzola (creditore chirografario) debito complessivo per euro 35.907,37 coogarantito dal sig. D'AULISA. Ripartendo il debito tra i due debitori al 50% (DI NUNNO-D'AULISA) e pertanto attribuendo euro 17.953,69, riduzione del 95%, con un residuo debito da pagare pari ad euro 897,68 per il quale si propone un pagamento rateale come da prospetto in calce;

8. Banca CREDEM (creditore chirografario) debito complessivo per euro 8.970,81 riduzione del 95%, con un residuo debito da pagare pari ad euro 448,53 per il quale si propone un pagamento come da prospetto in calce.



**Concordato Minore – ai sensi degli artt. 74 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Per miglior memoria si riepilogano dettagliatamente, nel prospetto a seguire, i predetti importi da pagare nel piano:

Sig.ra Di Nunno Anna Maria Rosaria

Creditore	Categoria credito	Debito rilevato	Falcidia	% di soddisfo	Importo offerto
OCC - Gestore della crisi	Prededuzione	5.183,47	0,00	100	5.183,47
Avv. Santangelo Rosa Loresa	Privilegiato	3.987,00	996,75	75	2.990,25
B.C.C. Di Spinazzola (Totale euro 115513,30 : 2 = 57756,65)	Ipotecario / Privilegiato	57.756,65	14.439,16	75	43.317,49
Agenzia delle Entrate	Privilegiato	4.019,23	2.813,46	30	1.205,77
Agenzia delle Entrate e Riscossione	Chirografario	2.977,23	2.828,37	5	148,86
	Privilegiato	40.237,24	28.166,07	30	12.071,17
Comune di Canosa di Puglia	Privilegiato	1.482,00	1.037,40	30	444,60
Camera di Commercio di Bari	Privilegiato	132,28	92,60	30	39,68
INPS	Privilegiato	5.306,98	3.714,89	30	1.592,09
B.C.C. Di Spinazzola (Totale euro 35907,37 : 2 = 17953,69)	Chirografario	17.953,69	17.056,01	5	897,68
Banca CREDEM	Chirografario	3.285,14	3.120,88	5	164,26
Fallimento Grant S.p.A.	Chirografario	21.795,44	20.705,67	5	1.089,77
Fase Uno s.r.l.	Chirografario	7.375,72	7.006,93	5	368,79
D.A.T.E. s.r.l.	Chirografario	3.505,26	3.330,00	5	175,26
Monnalisa S.p.A.	Chirografario	14.287,67	13.573,29	5	714,38
Andrea Montelpare S.p.A.	Chirografario	5.738,48	5.451,56	5	286,92
C.W.F. Italia s.r.l.	Chirografario	11.000,00	10.450,00	5	550,00
Arcadia s.r.l.	Chirografario	12.082,88	11.478,74	5	604,14
Pé Pé	Privilegiato	463,48	440,31	5	23,17
	Chirografario	754,52	716,79	5	37,73
Rella Valeria	Chirografario	2.089,80	1.985,31	5	104,49
Kidiliz Group Italy s.r.l.	Chirografario	3.274,50	3.110,78	5	163,73
Marbel S.p.A.	Chirografario	3.052,50	2.899,88	5	152,63
Safer Baby s.r.l.	Chirografario	2.700,82	2.565,78	5	135,04
Two brothers s.r.l.	Chirografario	4.083,77	3.879,58	5	204,19
Creaciones Paz Rodriguez S.L.	Chirografario	3.945,96	3.748,66	5	197,30
Eureka s.r.l.	Chirografario	9.000,00	8.550,00	5	450,00
Five s.r.l.	Chirografario	1.687,46	1.603,09	5	84,37
Piccola Ludo s.r.l.	Chirografario	836,21	794,40	5	41,81
C.P. Company s.r.l.	Chirografario	2.800,00	2.660,00	5	140,00
Zero & Company s.r.l.	Chirografario	911,34	865,77	5	45,57
TOTALE DEBITI		253.706,72	180.082,10		73.624,62

Per miglior memoria si riepilogano dettagliatamente, nel prospetto a seguire, i predetti importi da pagare nel piano:

D'Aulisa Vincenzo



**Concordato Minore – ai sensi degli artt. 74 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Creditore	Categoria credito	Debito residuo	Falcidia	% di soddisfo	Importo offerto
Gestore della crisi	Prededuzione	4.833,67	0,00	100	4.833,67
Avv. Santangelo	Privilegiato	3.987,00	996,75	75	2.990,25
Agenzia delle Entrate	Privilegiato	4.018,31	2.009,16	50	2.009,16
Comune di Canosa di Puglia	Privilegiato	15.446,74	7.723,37	50	7.723,37
Agenzia delle Entrate e Riscossione	Chirografario	2.718,66	2.582,73	5	135,93
	Privilegiato	9.921,44	4.960,72	50	4.960,72
Regione Puglia	Privilegiato	1.309,94	654,97	50	654,97
B.C.C. Di Spinazzola (Totale euro 115513,30 : 2 = 57756,65)	Ipotecario / Privilegiato	57.756,65	14.439,16	75	43.317,49
B.C.C. Di Spinazzola (Totale euro 35907,37 : 2 = 17953,69)	Chirografario	17.953,69	17.056,01	5	897,68
Banca CREDEM	Chirografario	8.970,51	8.521,98	5	448,53
TOTALE DEBITI		126.916,61	58.944,84		67.971,77

La sig.ra DI NUNNO versa il 30% del compenso all'OCC-Gestore per € 2.221,43 al deposito della relazione utilizzando le somme già ricavate dalle prima vendita dei terreni (euro 6000,00).

La somma residuale proposta di **euro 73.624,72** sarà distribuita dalla sig.ra Di Nunno Anna Maria Rosaria ai creditori, secondo l'entità e l'ordine successivamente specificato, con le seguenti modalità e/o tempi,:

- euro 5.183,47 da corrispondere Associazione di Promozione Sociale Cittadino indifeso -aps- terzo settore Organismo Composizione della Crisi del Tribunale di TRANI (Gestore Dott. Vincenzo Sassi) (credito prededucibile)**, a partire dall'ultimo giorno del mese successivo al provvedimento di omologa del piano in diciassette rate da euro 288,00 e la diciottesima da euro 287,47;
- euro 2.990,25 da corrispondere all'avv. Santangelo Rosa Loreta (credito privilegiato)** a partire dall'ultimo giorno del mese successivo al provvedimento di omologa del piano in ventinove rate da euro 100,00 e la trentesima da euro 90,25;
- euro 43.317,49 da corrispondere a B.C.C. di Spinazzola (credito privilegiato/ipotecario)** nelle seguenti modalità:
 - euro 21.707,00 alla data di vendita del terreno (somma derivante dalla vendita già eseguita di euro 6.000,00 meno euro 4.293,00 l'acconto del 30% sul compenso DI NUNNO-D'AULISA all'OCC e euro 20.000,00 derivante dalla vendita dell'ultriore terreno);
 - euro 21.775,49 a partire dall'ultimo giorno del mese successivo al provvedimento di omologa del piano in diciotto rate da euro 210,00, a seguire undici rate da euro 400,00, poi ancora altre trentacinque rate da euro 380,00 e l'ultima rata da euro 130,49
- euro 897,68 da corrispondere a B.C.C. di Spinazzola (credito chirografario)** in quattro rate mensili, da euro 224,42 a partire dal sessantaseisimo mese successivo al provvedimento di omologa;
- euro 12.071,17 da corrispondere a Agenzia delle Entrate e Riscossione (credito privilegiato)**, in diciotto rate mensili da euro 152,00 a partire dall'ultimo giorno del mese successivo al



**Concordato Minore – ai sensi degli artt. 74 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

provvedimento di omologa del piano in diciotto rate da euro 210,00, a seguire undici rate da euro 250,00, poi ancora altre ventisette rate da euro 240,07 e l'ultima rata da euro 103,28.

6. **euro 148,86 da corrispondere a Agenzia delle Entrate Riscossione (credito chirografario)**, in quattro rate mensili da euro 31,48 a partire dal cinquantacinquesimo mese successivo al provvedimento di omologa ed a seguire l'ultima rata da euro 22,94.
7. **euro 1.205,77 da corrispondere a Agenzia delle Entrate (credito privilegiato)**, in ventiquattro rate mensili da euro 49,43 a partire dal trentunesimo mese successivo al provvedimento di omologa ed a seguire l'ultima rata da euro 7,45.
8. **euro 444,60 da corrispondere a Comune di Canosa di Puglia (credito privilegiato)**, in cinque rate mensili da euro 80,00 a partire dal cinquantunesimo mese successivo al provvedimento di omologa ed a seguire l'ultima rata da euro 44,60;
9. **euro 1.592,09 da corrispondere a I.N.P.S. Andria (credito privilegiato)**, in diciannove rate mensili da euro 80,00 a partire dal trentunesimo mese successivo al provvedimento di omologa ed a seguire l'ultima rata da euro 72,09;
10. **euro 39,68 da corrispondere alla Camera di Commercio di Bari (credito privilegiato)**, in una rata da euro 39,68 con scadenza l'ultimo giorno del trentesimo mese successivo al provvedimento di omologa.
11. **euro 164,26 da corrispondere alla Banca Credem (credito chirografario)**, in una rata con scadenza l'ultimo giorno del cinquantottesimo mese successivo al provvedimento di omologa.
12. **euro 1.089,77 da corrispondere a Fallimento Grant S.p.A. (credito chirografario)**, in cinque rate mensili da euro 80,00 a partire dal trentunesimo mese successivo al provvedimento di omologa ed a seguire l'ultima rata da euro 72,09;
13. **euro 368,79 da corrispondere a Fase Uno s.r.l. (credito chirografario)**, in una rata pari ad euro 368,79 con scadenza l'ultimo giorno del sessantesimo mese successivo al provvedimento di omologa;
14. **euro 175,26 da corrispondere a D.A.T.E. s.r.l. (credito chirografario)**, in una rata da euro 175,26 con scadenza l'ultimo giorno del cinquantottesimo mese successivo al provvedimento di omologa.
15. **euro 714,38 da corrispondere a Monnalisa S.p.A. (credito chirografario)**, in una rata da euro 57,98 con scadenza l'ultimo giorno del sessantacinquesimo mese successivo al provvedimento di omologa ed a seguire quattro rate da euro 164,10.
16. **euro 286,92 da corrispondere a Andrea Montelpare S.p.A., (credito chirografario)**, in una rata da euro 286,92 con scadenza l'ultimo giorno del sessantunesimo mese successivo al provvedimento di omologa.



**Concordato Minore – ai sensi degli artt. 74 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

17. euro **550,00 da corrispondere a C.W.F. Italia s.r.l. (credito chirografario)**, in quattro rate mensili da euro 137,50 con scadenza l'ultimo giorno del sessantaduesimo mese successivo al provvedimento di omologa.
18. euro **604,14 da corrispondere a Arcadia s.r.l. (credito chirografario)**, in due rate mensili da euro 232,50 con scadenza l'ultimo giorno del sessantaduesimo mese successivo al provvedimento di omologa ed a seguire una rata da euro 139,14.
19. euro **60,90 da corrispondere a Pe Pe s.r.l. (credito privilegiato euro 23,17 + credito chirografario euro 37,73)** in una rata da euro 60,90 con scadenza l'ultimo giorno del sessantacinquesimo mese successivo al provvedimento di omologa.
20. euro **104,49 da corrispondere a Rella Valeria (credito chirografario)**, in una rata da euro 104,49 con scadenza l'ultimo giorno del cinquantasettesimo mese successivo al provvedimento di omologa.
21. euro **163,73 da corrispondere a Kidiliz Group Italy s.r.l. (credito chirografario)**, in una rata da euro 163,73 con scadenza l'ultimo giorno del sessantottesimo mese successivo al provvedimento di omologa.
22. euro **152,63 da corrispondere a Marbel S.p.A. (credito chirografario)**, in una rata da euro 152,33 con scadenza l'ultimo giorno del sessantacinquesimo mese successivo al provvedimento di omologa.
23. euro **135,04 da corrispondere a Safer Baby s.r.l. (credito chirografario)**, in una rata da euro 135,04 con scadenza l'ultimo giorno del cinquantasettesimo mese successivo al provvedimento di omologa.
24. euro **204,19 da corrispondere a Two Brothers s.r.l. (credito chirografario)**, in una rata da euro 204,19 con scadenza l'ultimo giorno del cinquantanovesimo mese successivo al provvedimento di omologa.
25. euro **197,30 da corrispondere a Creaciones Paz Rodriguez S.L. (credito chirografario)**, in una rata da euro 197,30 con scadenza l'ultimo giorno del sessantanovesimo mese successivo al provvedimento di omologa.
26. euro **450,00 da corrispondere a Eureka s.r.l. (credito chirografario)**, in due rate da euro 225,00 con scadenza l'ultimo giorno del sessantaseisimo mese successivo all'omologa del piano.
27. euro **84,37 da corrispondere a Soc. Five s.r.l. (credito chirografario)**, in una rata da euro 84,37 con scadenza l'ultimo giorno del sessantunesimo mese successivo al provvedimento di omologa.
28. euro **41,81 da corrispondere a Piccola Ludo s.r.l. (credito chirografario)**, in una rata da euro 204,19 con scadenza l'ultimo giorno del cinquantaseiesimo mese successivo al provvedimento di omologa.



**Concordato Minore – ai sensi degli artt. 74 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

29. **euro 140,00 da corrispondere a C.P. Company (credito chirografario)**, in una rata da euro 140,00 con scadenza l'ultimo giorno del cinquantanovesimo mese successivo al provvedimento di omologa.
30. **euro 45,57 da corrispondere a Zero & Company s.r.l (credito chirografario)**, in una rata da euro 45,57 con scadenza l'ultimo giorno del sessantaquattresimo mese successivo al provvedimento di omologa.

Riepilogando pertanto l'importo di euro 73.627,72 proposto dalla sig.ra DI NUNNO verrà corrisposto con euro 21.707,00 alla data di vendita del terreno e la parte residuale di euro 51.920,72 verrà versato in 70 rate mensili e, quindi, nell'arco complessivo di cinque anni e 10 mesi.

Il sig. **D'Aulisa Vincenzo** versa il 30% del compenso all'OCC-Gestore per € 2.071,57 al deposito della relazione utilizzando le somme già ricavate dalle prima vendita dei terreni della sig.ra DI NUNNO (euro 6000). La somma residuale di **euro € 67.971,77** di cui sopra sarà distribuita ai creditori del sig. **D'Aulisa Vincenzo**, secondo l'entità e l'ordine successivamente specificato, con le seguenti modalità e/o tempi:

1. **euro 4.833,67 da corrispondere Associazione di Promozione Sociale Cittadino indifeso -aps- terzo settore Organismo Composizione della Crisi del Tribunale di TRANI (Gestore Dott. Vincenzo Sassi) (credito prededucibile)**, a partire dall'ultimo giorno del mese successivo al provvedimento di omologa del piano in ventitre rate da euro 201,50 e a seguire l'ultima da euro 199,17;
2. **euro 2.990,25 da corrispondere all'avv. Santangelo Rosa Loreta (credito privilegiato)**, a partire dall'ultimo giorno del mese successivo al provvedimento di omologa del piano in ventitre rate da euro 124,50 e a seguire l'ultima da euro 126,75;
3. **euro 4.960,72 da corrispondere a Agenzia delle Entrate Riscossione (credito privilegiato)**, in ventinove rate mensili da euro 40,00 con scadenza l'ultimo giorno del mese successivo al provvedimento di omologa, a seguire trentotto rate da euro 49,75, poi ancora altre ventitre rate da euro 80,00 e l'ultima rata da euro 70,22;
4. **euro 135,93 da corrispondere a Agenzia delle Entrate Riscossione (credito chirografario)** in due rate da euro 45,00 con scadenza l'ultimo giorno del ottantacinquesimo mese successivo al provvedimento di omologa e a seguire l'ultima rata da euro 45,93;
5. **euro 7.723,37 da corrispondere a Comune di Canosa di Puglia (credito privilegiato)**, in ventuno rate mensili da euro 60,00 con scadenza l'ultimo giorno del venticinquesimo mese successivo al provvedimento di omologa, a seguire trentotto rate da euro 90,00, poi ancora dall'ottantacinquesimo mese successivo all'omologa sei rate da euro 426,19 e l'ultima pari ad euro 426,23;



**Concordato Minore – ai sensi degli artt. 74 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

6. euro **2009,16 da corrispondere a Agenzia delle Entrate (credito privilegiato)**, in sessantasei rate mensili da euro 30,00 con scadenza l'ultimo giorno del mese successivo al provvedimento di omologa, a seguire l'ultima rata da euro 29,16;
7. euro **654,97 da corrispondere a Regione Puglia (credito privilegiato)**, in ventuno rate da euro 30,00 con scadenza l'ultimo giorno del venticinquesimo mese successivo al provvedimento di omologa, a seguire l'ultima rata da euro 24,97.
8. euro **43.317,49 da corrispondere a B.C.C. di Spinazzola (credito privilegiato/ipotecario)** in ventiquattro rate da euro 354,00 e partire dall'ultimo giorno del mese successivo al provvedimento di omologa, a seguire sessanta rate da euro 580,00, poi ancora l'ultima rata da euro 21,49;
9. euro **897,68 da corrispondere a B.C.C. di Spinazzola (credito chirografario)** in sette rate mensili, da euro 128,24 a partire dall'ottantacinquesimo mese successivo al provvedimento di omologa;
10. euro **448,53 da corrispondere a Banca CREDEM (credito chirografario)** in sei rate mensili da euro 64,07 con scadenza l'ultimo giorno del ottantaseiesimo mese successivo al provvedimento di omologa e a seguire l'ultima rata di euro 64,11.

Riepilogando l'importo offerto dal sig. D'Aulisa Vincenzo di euro 67.971,77 sarà corrisposto in 92 rate mensili e, quindi, nell'arco complessivo di sette anni e 8 mesi.

La proposta avanzata dai debitori è da considerarsi ammissibile e non appare in contrasto con l'art. 74 del C.C.I.A.A. e quindi il concordato minore così come proposto appare in questi termini fattibile sotto ogni punto di vista ed anche nei termini di durata, in quanto non risulta essere troppo eccessiva e quindi appare piuttosto ragionevole in considerazione della disponibilità offerta dai debitori e dall'ammontare della debitoria. A tal proposito si riepiloga quanto previsto dal piano:

- per la sig.ra DI NUNNO ANNA MARIA ROSARIA 70 rate mensili (**cinque anni e 10 mesi**) da euro 750,00 circa comprensive dell'apporto di finanza esterna a seguito dell'intervento del figlio dell'istante, sig. XXXXXXXXXX, il quale si è impegnato a corrispondere l'importo di euro 300,00 mensili, come da dichiarazione sostitutiva resa dello stesso per tutta la durata del piano. Si fa notare che l'apporto di finanza esterna è da considerarsi abbastanza apprezzabile poiché euro 300,00 mensili per 70 rate fanno una somma complessiva di euro 21.000,00 e, quindi in termini percentuali pari al **28,52%** sulla somma proposta di **euro 73.624,72**
- per il sig. D'AULISA VINCENZO 92 rate mensili (sette anni e 8 mesi) da euro 750,00 circa.



**Concordato Minore – ai sensi degli artt. 74 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

VALUTAZIONE SULLA CONVENIENZA DEL PIANO RISPETTO ALL'ALTERNATIVA LIQUIDATORIA

Ai sensi dell'art. 75 co. 2 del D.Lgs. 14/2019, lo scrivente è chiamato a **valutare la convenienza del Concordato Minore in alternativa all'ipotesi di liquidazione dei beni di proprietà dell'istante.**

Lo stesso art. 75 comma 2 del D.Lgs n.14/2019 consente di predisporre la proposta con soddisfacimento non integrale dei crediti muniti di privilegio, pegno o ipoteca, ma è necessario verificare se quanto indicato nella proposta assicuri il pagamento ai **creditori muniti di privilegio, pegno o ipoteca** in misura non inferiore rispetto a quella realizzabile, in ragione della collocazione preferenziale sul ricavato in caso di liquidazione, avuto riguardo al valore di mercato attribuibile ai beni o ai diritti sui quali insiste la causa di prelazione.

Con riferimento alla debitrice **Di Nunno**, tenendo conto dei valori di liquidazione dei beni indicati nel capitolo INFORMAZIONI ECONOMICO PATRIMONIALI della presente relazione nonché delle considerazioni ivi contenute, con l'accordo proposto i creditori privilegiati vengono ad essere soddisfatti in misura superiore a quella realizzabile in ragione della collocazione preferenziale sul ricavato in caso di liquidazione e ciò consente, dunque, la falcidia del debito a questi riferibile.

La falcidia dei crediti privilegiati ed ipotecari appare dunque possibile alla luce dell'incapienza dei beni dei debitori sui quali insiste il diritto di prelazione.

Con riferimento al creditore ipotecario B.C.C. di Spinazzola, si rammenta che i coniugi Di Nunno e D'Aulisa hanno un debito, in solido tra loro, di € 115.513,30 garantito da iscrizione ipotecaria sugli immobili (appartamento e box auto) siti in Canosa di Puglia alla via Santa Lucia n. 58/60. Tali immobili sono oggetto della procedura esecutiva immobiliare iscritta sub R.G. 98/2018 e di altra procedura esecutiva immobiliare iscritta sub R.G. 73/2021 del Tribunale di Trani.

La proposta prevede la falcidia del 25% circa dell'unico creditore ipotecario.

Si ribadisce anche in questa sede che secondo la stima del perito incaricato dal Tribunale di Trani [REDACTED], tali immobili hanno un valore pari ad € 114.232,42, ma una prudente previsione di vendita non può non considerare almeno 3 esperimenti di vendita deserti con conseguente ribasso del bene sino ad oltre il 50% (sottraendo al prezzo iniziale il 25% per ogni esperimento di vendita non andato a buon fine) e con l'ulteriore aggravio delle spese di procedura e pubblicità per ogni tentativo di vendita esperimento.

Nel caso di specie, ipotizzando un'aggiudicazione degli immobili al valore dell'offerta minima previsto nel terzo esperimento di vendita, si può presumere un ricavato della vendita pari ad € 48.191,80 a cui bisognerà sottrarre tutte le spese della procedura esecutiva immobiliare (compenso spettante al delegato alla vendita e spese di pubblicità delle vendite giudiziarie a carico dei creditori nella procedura esecutiva immobiliare individuale) che ammontano a circa € 10.000,00, ricavando così una somma netta pari a circa €



**Concordato Minore – ai sensi degli artt. 74 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

38.000,00 (da dividersi al 50% tra i coniugi essendo tali immobili in comproprietà) che non consentirebbe di soddisfare per intero neppure l'unico creditore ipotecario.

Per tali ragioni, gli istanti propongono di stralciare il debito pagando in favore della B.C.C. di Spinazzola la somma complessiva di € 86.634,98 (sommatoria di quanto proposto da DI NUNNO euro 43.317,49 e quanto da D'AULISA euro 43.317,49), (pari al 75% del dovuto), a fronte del debito di € 115.513,30 con un versamento immediato di € 21.707,00 (alla data di vendita del terreno) ed un pagamento rateale di € 21.610,49 (quota Di Nunno), oltre al pagamento rateale di euro 43.317,49 da parte del sig. D'Aulisa Vincenzo (quota D'Aulisa).

Si precisa nuovamente, come già fatto in precedenza, che la luce somma proposta di € 86.634,98 (1/2 DI NUNNO € 43.317,49 + 1/2 D'AULISA € 43.317,49) copre il 100% del capitale residuo pari a € 83.606,05 così come dichiarato dalla BCC sulla precisazione del credito.

Con l'accordo proposto il creditore ipotecario B.C.C. di Spinazzola andrebbe certamente ad essere soddisfatto in misura superiore a quella realizzabile in ragione della collocazione preferenziale sul ricavato in caso di liquidazione e ciò consente, dunque, la falcidia del debito a quest'ultimo riferibile.

Stante la presumibile incapienza per il creditore ipotecario B.C.C. di Spinazzola, in caso di liquidazione dell'immobile già oggetto di procedura esecutiva immobiliare, gli ulteriori creditori della sig.ra Di Nunno non riceverebbero alcuna soddisfazione dalla vendita del predetto immobile.

Il valore della nuda proprietà sui terreni agricoli, di cui al capitolo INFORMAZIONI ECONOMICO PATRIMONIALI della presente relazione, è stata stimata in € 28.369,12, ma il prezzo di realizzo del compendio, assumendo un'aggiudicazione degli immobili al valore dell'offerta minima prevista nel terzo esperimento di vendita (in disparte ogni considerazione circa le effettive difficoltà di vendita all'asta della sola nuda proprietà), si attesta presumibilmente in € 11.968,22 da cui detrarre le spese della procedura pari a circa € 10.000,00, ricavando così una somma netta pari a circa euro 2.000.00. Ebbene sulla somma residua di circa € 2.000,00 dovrebbero soddisfarsi gli ulteriori creditori privilegiati, mentre i creditori chirografari non riceverebbero alcuna soddisfazione, dunque è evidente che ne riceverebbero un trattamento peggiore rispetto alla presente proposta di accordo.

Con riferimento al debitore **D'Aulisa**, come già precisato, con l'accordo proposto il creditore ipotecario B.C.C. di Spinazzola viene certamente ad essere soddisfatto in misura superiore a quella realizzabile in ragione della collocazione preferenziale sul ricavato in caso di liquidazione del bene sul quale insiste la causa di prelazione e ciò consente, dunque, la falcidia del debito a quest'ultimo riferibile.

Valutazione ai sensi dell'art. 80 del D.lgs 14/2019 (comma 3)

Il giudizio comparativo previsto dall'art. 76 comma 2 lett. D) del D.lgs 14/2019 è chiamato a disciplinare la duplice fattispecie prevista dal **comma 3 dell'art. 80 del D.lgs 14/2019**. Una relativa alla contestazione della convenienza da parte di un creditore dissenziente o escluso: in quest'ipotesi il legislatore sembra



**Concordato Minore – ai sensi degli artt. 74 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

porre una regola comparativa meno stringente, prevedendo che il giudice omologa l'accordo quando il credito trova comunque un soddisfacimento "in misura non inferiore" all'alternativa liquidatoria disciplinata dalla sezione seconda. L'altra riguardante, l'omologazione del concordato minore anche in mancanza di adesione da parte dell'amministrazione finanziaria e degli enti gestori di forme di previdenza o assistenza obbligatorie quando l'adesione è determinante ai fini del raggiungimento della percentuale di cui all'articolo 79, comma 1 e, anche sulla base delle risultanze, sul punto, della specifica relazione dell'OCC, la proposta di soddisfacimento dell'amministrazione o degli enti gestori di forme di previdenza o assistenza obbligatorie è conveniente rispetto all'alternativa liquidatoria.

Venendo, ora, ai criteri per valutare la convenienza, è da ritenere che vada valutata non solo in termini di percentuale di pagamento o di soddisfacimento, ma anche di tempi previsti di pagamento, come pure di garanzie che possano assicurare il pagamento del credito nella misura e nei tempi obiettivamente prevedibili.

Occorre preliminarmente considerare che la giurisprudenza è in prevalenza orientata a ritenere che, malgrado il giudizio comparativo sia attivato ad iniziativa del singolo creditore che contesta la convenienza, quest'ultima si deve misurare con una valutazione comparativa della percentuale di soddisfazione dell'intero ceto creditorio ipotizzata nel piano, valorizzando la concorsualità della procedura, e non in riferimento alle ragioni del singolo creditore che formalizza la contestazione. La valutazione di convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria va effettuata non con riferimento al credito vantato dal singolo creditore, ma all'intera massa passiva (cfr. Tribunale di Verona, 05 febbraio 2021 in www.ilcaso.it, nello stesso senso, Tribunale di Napoli, 26 marzo 2021, Tribunale di Napoli 28 giugno 2021, Tribunale di Torino 11 marzo 2021, Tribunale di Santa Maria Capua Vetere 2 dicembre 2020, Tribunale di Trento 19 giugno 2018).

Di Nunno Anna Maria Rosaria

Ai fini del calcolo dell'alternativa liquidatoria si considera come base di stima il valore di realizzo del compendio immobiliare della sig.ra Di Nunno Anna Maria Rosaria, assumendo l'ipotesi di vendita alla terza asta della procedura esecutiva, ovvero sia € 21.000,00 (€ 19.000,00 + 2.000,00), secondo le quantificazioni riportate nel capitolo IV della presente relazione.

Stante l'incapienza per il creditore ipotecario B.C.C. di Spinazzola, in caso di liquidazione dell'immobile già oggetto di procedura esecutiva immobiliare, gli ulteriori creditori della sig.ra Di Nunno non riceverebbero alcuna soddisfazione dalla vendita del predetto immobile e sulla somma residua di circa € 2.000,00 (valore liquidazione nuda proprietà terreni siti in Canosa di Puglia) dovrebbero soddisfarsi gli ulteriori i creditori privilegiati, mentre i creditori chirografari non riceverebbero alcuna soddisfazione.

Dunque è evidente che anche gli altri creditori privilegiati riceverebbero un trattamento peggiore rispetto alla presente proposta di accordo, mentre i creditori chirografari non riceverebbero alcuna soddisfazione.



**Concordato Minore – ai sensi degli artt. 74 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Alla luce delle predette osservazioni si ritiene più conveniente la proposta rispetto alla all'alternativa liquidatoria anche perché con la proposta viene assicurato il pagamento nelle rispettive quote di tutti i creditori con scadenze prefissate. Ed infatti occorre considerare che tutti i creditori, complessivamente considerati, non avrebbero alcuna possibilità di vedersi soddisfatti in modo migliore di quello proposto.

Tutti i creditori della sig.ra Di Nunno Anna Maria Rosaria trovano un soddisfacimento "in misura non inferiore" all'alternativa liquidatoria.

D'Aulisa Vincenzo

Ai fini del calcolo dell'alternativa liquidatoria si considera come base di stima il valore di realizzo del compendio immobiliare del sig. D'Aulisa, assumendo l'ipotesi di vendita alla terza asta della procedura esecutiva, ovvero € 67.393,75 (19.000,00 + 36.406,25 + 5.187,50 + 1.000,00 + 5.000,00 + 800,00), secondo le quantificazioni riportate nel capitolo INFORMAZIONI ECONOMICO PATRIMONIALI della presente relazione.

Stante l'incapienza per il creditore ipotecario B.C.C. di Spinazzola, in caso di liquidazione dell'immobile già oggetto di procedura esecutiva immobiliare, tutti i creditori insoddisfatti, ivi compreso il creditore B.C.C. di Spinazzola per la parte non garantita, dovrebbero soddisfarsi dalla liquidazione degli ulteriori cespiti immobiliari di proprietà del sig. D'Aulisa. Tuttavia non può sottacersi che la liquidazione degli immobili siti in Rodi Garganico necessiterebbe di un prodromico e costoso giudizio di divisione, che renderebbe antieconomica l'esecuzione stessa. Allo stesso modo, con riferimento al bene mobile registrato, alla luce del modesto valore, la liquidazione del patrimonio potrebbe risultare antieconomica.

A ciò si aggiunga che i creditori privilegiati che godono di garanzia sussidiaria sul ricavato immobiliare verrebbero previamente ed integralmente soddisfatti, mentre i creditori chirografari resterebbero comunque parzialmente incapienti, specie ove si consideri la possibilità di interventi di ulteriori creditori, privilegiati o meno, all'interno delle procedure esecutive da instaurarsi.

Tutti i creditori traggono vantaggio dall'accordo, potendo contare su una percentuale di soddisfacimento non inferiore a quella ricavabile dalla vendita dei cespiti.

Alla luce delle predette osservazioni si ritiene probabilisticamente più conveniente la proposta rispetto alla liquidazione del patrimonio.

Tenuto conto delle predette osservazioni, si ritiene che l'accordo di ristrutturazione del debito, così come proposto, rappresenta la migliore soluzione formulabile anche nei confronti del ceto creditorio del sig. D'Aulisa Vincenzo, complessivamente considerato, prevedendo, invero, una dilazione, ma con esiti certi rispetto ad una ordinaria vendita giudiziaria.

È necessario altresì verificare se la proposta di soddisfacimento **dell'amministrazione finanziaria e degli enti gestori di forme di previdenza o assistenza obbligatorie** sia conveniente rispetto allo scenario della liquidazione.



**Concordato Minore – ai sensi degli artt. 74 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Il riferimento all'amministrazione finanziaria è da interpretarsi in senso ampio, intendendo i crediti fiscali di titolarità anche degli enti gestori di forme di previdenza o assistenza obbligatorie e degli enti locali (in tal senso, F. Michelotti "L'adesione forzata del creditore tributario e contributivo all'accordo di composizione della crisi da sovraindebitamento e al concordato minore" – Il Caso.it, 30 settembre 2021).

La prognosi da effettuarsi deve necessariamente tenere conto delle speciali norme che regolano la riscossione coattiva, di cui al titolo secondo del d.p.r. n. 602/1973 e succ. mod. ed int.. Rilevante è la cd. impignorabilità ex art. 76, co. 1, lett. a) del decreto dell'abitazione in cui risiede il debitore, se non di lusso, come pure l'improcedibilità dell'espropriazione immobiliare se il credito per cui si procede è inferiore ad euro 120.000,00 ex art. 76, co. 1, lett. b), oppure se il valore dei beni immobili, al netto delle passività ipotecarie iscritte sul bene immobile per il quale si procede, è inferiore ad euro 120.000,00.

Con riferimento alla debitrice **Di Nunno**, tenendo conto dei valori di liquidazione dei beni indicati nel capitolo INFORMAZIONI ECONOMICO PATRIMONIALI della presente nonché delle considerazioni ivi contenute, la proposta di soddisfacimento dell'amministrazione finanziaria e degli enti gestori di forme di previdenza o assistenza obbligatorie è conveniente rispetto all'alternativa liquidatoria poiché con l'accordo proposto i crediti dell'amministrazione finanziaria, sia privilegiati sia chirografari, vengono soddisfatti in misura superiore rispetto al presumibile ricavato in caso di liquidazione.

Con riferimento al debitore **D'Aulisa**, tenendo conto dei valori di liquidazione dei beni indicati nel capitolo INFORMAZIONI ECONOMICO PATRIMONIALI della presente nonché delle considerazioni ivi contenute, la proposta di soddisfacimento dell'amministrazione finanziaria e degli enti gestori di forme di previdenza o assistenza obbligatorie è conveniente rispetto all'alternativa liquidatoria poiché con la proposta i crediti dell'amministrazione finanziaria, sia privilegiati sia chirografari, vengono soddisfatti in misura superiore rispetto al presumibile ricavato in caso di liquidazione.

In conclusione, poiché la proposta di concordato minore formulata dai coniugi Di Nunno e D'Aulisa presenta, anche per l'amministrazione finanziaria, una maggiore convenienza rispetto all'alternativa liquidatoria del patrimonio dei debitori, è rimessa al Tribunale ogni valutazione in merito all'omologazione dello stesso secondo quanto previsto dal comma 3 dell'art. 80 del D.Lgs n. 14/2019.

I ricorrenti invocano nell'ambito della ristrutturazione del proprio debito la formula della transazione novativa a saldo di quanto dovuto e con liberazione di eventuali coobbligati.

VALUTAZIONE SULLA COMPLETEZZA E ATTENDIBILITÀ DELLA DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA E SULLA COERENZA



**Concordato Minore – ai sensi degli artt. 74 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

La scrivente ritiene che la documentazione prodotta a sostegno del piano predisposto dall'istante, oltre a quella richiesta ad integrazione dello stesso, possa ritenersi completa ai fini che qui interessano, oltre che attendibile in considerazione dalle verifiche eseguite presso le banche dati e gli uffici pubblici.

Alla luce di tutto quanto esposto, il sottoscritto Dott. Vincenzo Sassi con studio in Minervino Murge al Corso A. De Gasperi n. 506

ESPRIME E DICHIARA QUANTO SEGUE:

- la documentazione è completa e attendibile;
- la Coerenza del Piano proposto con le previsioni di cui al D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022;
- Il Piano viene proposto ai sensi degli artt. 74 e ss. del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022;
- Il debitore si trova in stato di sovraindebitamento così come definito dal comma 1 lettera c) dell'art. 2 della medesima Legge;
- La proposta del Piano è ammissibile ai sensi del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022;
- La proposta del piano rispetta le disposizioni dei cui al D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022;
- Sono state fornite ai sensi del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022 tutte le indicazioni e la documentazione previste dall'art. 75 e 76.
- Ai sensi del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022, è stato valutato se il soggetto finanziatore, ai fini della concessione del finanziamento, abbia tenuto conto del merito creditizio del debitore.

CONCLUSIONI

Sulla base della documentazione ricevuta e delle informazioni assunte ritengo che la proposta di ristrutturazione del debito, come da Concordato Minore predisposto, pur con l'alea che accompagna ogni previsione di eventi futuri può ritenersi fondamentalmente attendibile e ragionevolmente attuabile.

ATTESTAZIONE

Per tutto quanto sopra, il sottoscritto GESTORE DELLA CRISI, esaminati:

- i documenti messi a disposizione dai Debitori e quelli ulteriori acquisiti dallo scrivente come allegati alla presente relazione;
- la situazione reddituale e patrimoniale dai Debitori;
- lo stato analitico dei singoli debiti quanto ad importo, natura e grado del privilegio;



**Concordato Minore – ai sensi degli artt. 74 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

- il contenuto del Concordato Minore predisposto dai Debitori;

ATTESTA

La veridicità dei dati esposti e la fattibilità e convenienza per i creditori del Concordato Minore predisposto ai sensi del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022, tenuto conto della situazione patrimoniale economica e finanziaria degli istanti e che si fonda su un'ipotesi di pagamento realistica, tale da poter prevedere il ragionevole conseguimento dei risultati cui lo stesso è finalizzato, comunque maggiormente soddisfattivi rispetto all'alternativa liquidatoria.

Con osservanza

Dr. VINCENZO SASSI



**Concordato Minore – ai sensi degli artt. 74 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

ALLEGATO C-ELENCO CREDITORI

Denominazione e ragione sociale / Cognome	Nome	P.IVA	C.F.	Prov. (ITA)	Comune (ITA)	C.A.P.	Indirizzo	PEC
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO APPULO LUCANA		00256810722	00256810722	BT	SPINAZZOLA	76014	Corso Umberto I, 65	bccappulolucana@actaliscertymail.it
SANTANGELO	ROSA LORETA		SNTRLR83M63B619M	BT	Canosa di Puglia	76012		rossellasantangelo@pec.it
AGENZIA ENTRATE E RISCOSSIONE PUGLIA				BA	Bari	70125	VIA DEMETRIO MARIN 3	pug.procedure.concorsuali.speciali@pec.agenziariscossione.gov.it
AGENZIA DELLE ENTRATE				BT	Barletta	76121	Via Don Luigi Filannino 6	dp.barlettaandriatrani@pce.agenziaentrate.it
COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA		01091490720	81000530725	BT	Canosa di Puglia	76012	Piazza Martiri del 23 Maggio, 13	protocollo@pec.comune.canosa.bt.it
INPS - Direzione Provinciale Bari				BA	Bari	70121	Lungomare Nazario Sauro 41	direzione.provinciale.bari@postacert.inps.gov.it
INPS - Direzione Provinciale Andria				BT	Andria	76123	Via Guido Rossa 12	direzione.provinciale.andria@postacert.inps.gov.it
FALLIMENTO GRANT S.P.A.		01699931208	01868380278	BO	Bologna		VIA CESARE BATTISTI 33	raffaele.merangolo@ordineavvocatibopec.it
FASE UNO S.R.L.		06838290721	06838290721	BA	Putignano	70017	Piazza Padre Pio,	faseunoputignano@pec.it

Pag. 49 di 54

**Dr. VINCENZO SASSI - CORSO A. DE GASPERI 50, MINERVINO MURGE
Telefono-Fax: 0883692119 - Pec: vincenzosassi@odcetrani.it**

**Concordato Minore – ai sensi degli artt. 74 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

							15	
D.A.T.E. S.r.l		02196080978	02196080978	FI	Firenze	50132	Via Mannelli 121/A	ffw@pec.the-ffw.com
Monnalisa S.p.A.		01163300518	01163300518	AR	Arezzo	52100	via Madame Curie, 7	monnalisaspa@legalmail.it
ANDREA MONTELPARE SPA		01567510449	01567510449	FM	Fermo	63900	Via Carlo Concetti, 21	andreamontelparespa@pec.it
Cwf children worldwide fashion italia srl		09727280159	03991820584					cwf.italia@legalmail.it
Arcadia S.r.l		06710600963	06710600963	MI	Milano	20124	Corso Buenos Aires 54	albatros@legalmail.it
PèPè srl		00283040186	00283040186	PV	Vigevano	27129	Viale dei Mille 51	amministrazione@pec.pepechildrenshoes.it
KIDILIZ GROUP ITALY S.R.L.		12721150154	00423720580	MO	SPILAMBERTO	41057	VIA TOSCANA 2	kidiliz2020048230@pecfallimenti.it
Marbel s.p.a.		04142900721	04142900721	BA	Bitonto	70032	Viale delle Nazioni 12	marbel@arubapec.it
SAFER BABY S.R.L.		01334870381	01334870381	FE	XII MORELLI	44045	Via, Monsignore Di Sotto Dodici Morelli, 11/a	saferbaby@pec.it
Two Brothers Srl		07949250729	07949250729	BA	Casamassima	70010	S.S. 100 BA- TA, km 18 Lotto 15 Mod. 20-21 C/o Il Baricentro	2brotherssrl@pec.it



**Concordato Minore – ai sensi degli artt. 74 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

CREACIONES PAZ RODRÍGUEZ, S. L.				EE	VIGO	36315	PTL Valladares, Calle C, Nave B4	
Eureka S.r.l.								eurekasrl@legalmail.it
Soc. Five s.r.l.		08190001217	08190001217	NA	Napoli			fivesrl1@pec.it
Piccola Ludo srl		01936980661	01936980661	AQ	Sulmona		Via San Polo 5	info@pec.piccolaludo.it
C.P. Company								milanoshowroom@eu.tristateww.com
ZERO & COMPANY S.R.L.		04481830729	04481830729	BA	Terlizzi	70038	Strada Provinciale Mariotto Contrada Pozzo Del Russo (Z.I.)	zeroecompany@pec.it
Regione Puglia - Dipartimento bilancio, affari generali e Infrastrutture - Sezione Finance				BA	Bari	70100		serviziofinanze.regione@pec.rupar.puglia.it
CREDITO EMILIANO SPA		02823390352	01806740153		REGGIO EMILIA	42121	Via Emilia S.Pietro, 4	credem@pec.gruppocredem.it
Associazione Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza a favore dei Ragionieri e Periti Commerciali			80059790586	RM	ROMA	00198	Via Pinciana 35	assistenza@pec.cassaragionieri.it



**Concordato Minore – ai sensi degli artt. 74 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

ALLEGATI

Descrizione	Numero
CITTADINO INDIFESO - CONFERIMENTO INCARICO	1
ACCETTAZIONE INCARICO	2
ATTO COSTITUTIVO SOCIETA	3
atto Vendita Terreno	4
autocertificazione altri immobili D Aulisa	5
autocertificazione_statodifamiglia	6
carta di identita D'Aulisa	7
carta di identita Di NunnoRosaria	8
comunicazione-ex-art-68-comm	9
contratto di lavoro DAulisa Leonardo	10
contratto preliminare terreno Lenoci Antonietta	11
D'AULISA ESTRATTO CONTO 1_TRIM 2022	12
D'AULISA ESTRATTO CONTO 1_TRIM 2023	13
D'AULISA ESTRATTO CONTO 2_TRIM 2022	14
D'AULISA ESTRATTO CONTO 2_TRIM 2023	15
D'AULISA ESTRATTO CONTO 3_TRIM 2022	16
D'AULISA ESTRATTO CONTO 4_TRIM 2022	17
D'AULISA ESTRATTO CONTO 4_TRIM 2023	18
D'AULISA MODELLO IVA 2021 ANNO 2020	19
D'AULISA MODELLO IVA 2023 ANNO 2022	20
D'AULISA REGISTRO IVA-2021	21
D'AULISA UNICO 2011 PERSONE FISICHE	22
D'AULISA UNICO 2012 PERSONE FISICHE	23
D'AULISA UNICO 2013 PERSONE FISICHE	24
D'AULISA UNICO 2014 PERSONE FISICHE	25
D'AULISA UNICO 2015 PERSONE FISICHE	26
D'AULISA UNICO 2021 PERSONE FISICHE	27
D'AULISA REGISTRO IVA.2023	28
D'AULISA_SITUAZ.ECONOM.2021	29
D'AULISA_SITUAZ.ECONOM.2022	30
D'AULISA_SITUAZ.ECONOM.2023	31
DI NUNNO MODELLO IVA 2019 ANNO 2018	32
DI NUNNO MODELLO IVA 2020 ANNO 2019	33
DI NUNNO MODELLO IVA 2021 ANNO 2020	34
DI NUNNO MODELLO IVA 2022 ANNO 2021	35
DI NUNNO MODELLO IVA 2023 ANNO 2022	36
DI NUNNO MODELLO IVA 2024 ANNO 2023	37
DI NUNNO REGISTRO IVA-2017	38
DI NUNNO REGISTRO IVA-2018	39



**Concordato Minore – ai sensi degli artt. 74 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

DI NUNNO REGISTRO IVA-2019	40
DI NUNNO REGISTRO IVA-2021	41
DI NUNNO REGISTRO IVA-2022	42
DI NUNNO UNICO 2019	43
DI NUNNO UNICO 2020	44
DI NUNNO UNICO 2021	45
DI NUNNO UNICO 2021	46
DI NUNNO UNICO 2022	47
DI NUNNO UNICO 2023	48
DI NUNNO REGISTRO IVA.2023	49
DI NUNNO_SITUAZ.ECONOM.2021	50
DI NUNNO_SITUAZ.ECONOM.2022	51
DI NUNNO_SITUAZ.ECONOM.2023	52
D'AULISA ESTRATTO CONTO 3_TRIM 2023	53
D'AULISA MODELLO IVA 2022 ANNO 2021	54
D'AULISA MODELLO IVA 2024 ANNO 2023	55
D'AULISA REGISTRO IVA-2022	56
D'AULISA UNICO 2022 PERSONE FISICHE	57
D'AULISA UNICO 2023 PERSONE FISICHE	58
Fitto azienda	59
mandato Agenzia immobiliare 2	60
mandato Agenzia immobiliare	61
proposta di acquisto nuda proprietà terreni	62
proroga fitto azienda	63
referto D'Aulisa Vincenzo 2	64
referto D'Aulisa Vincenzo	65
relazione peritale nuda proprietà terreni	66
Ricevute Fitto	67
RICHIESTA BANCA ITALIA	68
richiesta crif + experian	69
richieste prec credito e solleciti	70
risposte enti e creditori	71
spese bollette	72
stima immobiliare via Giotto 11	73
stima immobiliare via Giotto 3	74
vendita box CassettoFiscaleServlet-1	75
vendita terreno CassettoFiscaleServlet	76
visura CCIAA storica DIRO	77
Visura catastale terreni Di Nunno	78
Visura catastale fabbricati Di Nunno	79
Visura catastale fabbricati D'Aulisa prov. BT	80
Visura catastale fabbricati D'Aulisa prov. FG	81



**Concordato Minore – ai sensi degli artt. 74 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Dichiarazione del Terzo D'Aulisa Leonardo + Doc. Identità	82
Busta paga marzo 2024 D'Aulisa Leonardo	83
Certificazione Unica 2024 D'Aulisa Leonardo	84
Autocertificazione Casellario e carichi pendenti D'Aulisa Vincenzo	85
Autocertificazione Casellario e carichi pendenti Di Nunno	86
Proforma parcella Avv. Santangelo Rosa Loreta per Di Nunno	87
Proforma parcella Avv. Santangelo Rosa Loreta per D'Aulisa	88
Perizia appartamento e box Via Santa Lucia 58/60/62	89
Atto vendita terreno Di Nunno	90

